

ATTACCO IN CONGO
 Oggi l'autopsia sui corpi rientrati dell'Ambasciatore e del Carabiniere



Sono rientrate in Italia ieri sera le salme dell'Ambasciatore italiano in Congo, Luca Attanasio, e del Carabiniere Vittorio Iacovacci, morti lunedì durante l'attacco ad un convoglio del Programma Alimentare Mondiale a Nord di Kivu, a 15 km da Goma, in Congo. Nella giornata di oggi, l'Istituto di medicina legale del Policlinico Gemelli di Roma provvederà ad eseguire l'esame autoptico sui due corpi, disposto dalla Procura capitolina, che ha aperto un fascicolo per il reato di sequestro di persona con fini terroristici. Le indagini saranno condotte dai pubblici ministeri Sergio Colaiocco e Alberto Pioletti. Intanto è stata programmata per questa mattina, alle ore 9, in Camera dei Deputati, un'informativa urgente del Ministro agli Affari Esteri, Luigi Di Maio, inerente l'attacco al convoglio del Programma Alimentare Mondiale in Congo.

servizio a pagina 3

Sequestrata un'ampia area rurale con ingenti quantità di rifiuti, tra cui carcasse di automobili

Contrasto ai reati ambientali doppio blitz a Cerveteri

L'operazione ha visto impegnate Guardie Ecozoofile di Fareambiente, Polizia Locale, Carabinieri, Forestale, Servizio Veterinario della Asl RM4 e Sovrintendenza ai Beni Culturali

Doppio blitz per contrastare reati ambientali ed illeciti a danno di animali. Doppio blitz, scattato alle prime ore del mattino di ieri, dove sono state impegnate, Guardie Ecozoofile di Fareambiente Cerveteri, Polizia Locale, Carabinieri Forestali, Carabinieri della locale stazione, Servizio Veterinario della ASL RM4 e Sovrintendenza ai Beni Culturali. Nell'ambito di una mirata operazione territoriale volta al contrasto degli illeciti contro il benessere animale e il patrimonio ambientale, è stata sottoposta a sequestro giudiziario un'ampia area rurale del Comune di Cerveteri nella quale il degrado ambientale creato da ingenti quantità di rifiuti di vario genere, tra cui carcasse di automobili, smaltiti illecitamente sovrastava il verde della vegetazione. Seguiranno ulteriori indagini per chiarire le responsabilità di eventuali soggetti coinvolti nello smaltimento illecito dei rifiuti. Nel secondo intervento è stata sottoposta a sequestro giudiziario un'area nei pressi di un'abitazione su cui insisteva una discarica abusiva riservata allo smaltimento di ingenti quantità di rifiuti di vario genere, tra cui rifiuti pericolosi e non, realizzata da una condotta reiterata nel tempo che ha portato ad un evidente degrado ambientale del luogo. Nello stesso luogo l'ispezione ha permesso di porre sotto sequestro preventivo ex art. 321 C.P.P., 7 cani da caccia detenu-



ti irregolarmente e privi di ogni documento identificativo, nonché detenuti in condizioni incompatibili con la loro natura, condotta costituente reato ai sensi dell'art.727 c.2 C.P. Questa tipologia di cane viene solitamente impiegata nell'attività venatoria amatoriale. Tale importante intervento è frutto della stretta e proficua collaborazione dei reparti impiegati, che già da tempo cooperano in sinergia per il contrasto di traffico e detenzione illecita di cani e gestione illecita di rifiuti.

Università di Firenze

Conte riprenderà ad insegnare già da venerdì

L'ex Presidente del Consiglio, terminata l'aspettativa obbligatoria, riprenderà a tenere lezioni presso l'Università di Firenze a partire da venerdì 26 febbraio. E' quanto riferisce lo stesso Ateneo fiorentino, precisando che gli impegni didattici dell'ex premier saranno definiti tramite alcuni incontri con il Rettore Luigi Dei, presso il Rettorato in Piazza San Marco, con la Presidente della Scuola di Giurisprudenza, Paola Lucarelli, e con il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Andrea Simoncini.

Truffa alla Cariciv

Operazione della Guardia di Finanza tra Tolfa, Roma e Svizzera Al centro del raggio le quote cedute a Banca Intesa per 19 milioni

di Alberto Sava

Il litorale a nord della Capitale al centro di una storia di truffa e raggiri. La rete dell'imbroglio sarebbe stata tessuta con la partecipazione di personaggi del territorio. La vicenda ha avuto inizio nel 2015 allorché la Fondazione cedette a Banca Intesa le quote detenute nella Cassa di Risparmio dell'importo di 19 milioni di euro, il cui provento fu reinvestito nella sottoscrizione di polizze assicurative emesse da una società di Vaduz, nel Liechtenstein, ricon-

ducibili a un broker italiano residente in Svizzera, già indagato dall'autorità giudiziaria elvetica e arrestato per truffa. Sequestrati beni per un milione di euro. Immobili, autovetture e rapporti finanziari, per un valore di circa un milione di euro, sono stati sequestrati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, su disposizione del Giudice delle Indagini Preliminari di Civitavecchia, nei confronti dei due persone corresponsabili di una truffa ordita ai danni della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia.

a pagina 12

Coronavirus

Il min. Patuanelli: "Facciamo ripartire la ristorazione"



Governo a lavoro per cercare di far ripartire la ristorazione. Ad annunciarlo è stato il ministro delle Politiche agricole, Patuanelli, in streaming al Consiglio nazionale della Coldiretti. "Il fondo pensato a inizio anno - ha detto - è stato utile, ma ora dobbiamo avere la forza di garantire alle persone di poter tornare al ristorante". "Anche perché - ha proseguito Patuanelli - ci sono comparti fornitori, come quello del vino, in grande sofferenza".

Roma, Sgarbi candidato: "Sono il Sindaco ideale per il Rinascimento della Capitale"

"Roma è una città abbandonata, disperata, senza notte e senza giorno, con monumenti chiusi, piena di immondizia. A Roma il sindaco non può non essere il simbolo della cultura italiana. Non posso immaginare che qui arrivi Gualtieri perché l'hanno bocciato o Calenda con la sua convinzione di essere un talento straordinario, certamente è un fenomeno, ma

è una persona che ha un'esperienza distaccata dalla città. Io ho un'esperienza fisica della città, dei suoi monumenti". Parola di Vittorio Sgarbi che oggi ha ufficializzato la sua candidatura a primo cittadino della capitale. In tarda mattinata ha presentato il suo simbolo ispirato al Rinascimento. Il critico d'arte e attuale sindaco di Sutri nel corso di una



conferenza stampa svoltasi all'aperto in piazza Navona ha poi dichiarato: "Il centrodestra o converge su di me o io faccio una mia lista. Se il centrodestra presenterà un suo candidato comunque potrei dare l'ok anche ad un accordo per essere nominato assessore alla cultura".

servizio a pagina 9

Spacchettamento dei ministeri e tensioni nel Cinque Stelle frenano la partita dei sottosegretari

Governo incastrato tra politico e tecnico

Molti ancora i nodi da sciogliere per il completamento della squadra di Draghi

Non è ancora chiusa la partita dei sottosegretari del governo Draghi. L'ostacolo al completamento della squadra guidata dall'ex numero uno della Bce è politico ma anche tecnico. Da un lato la difficoltà di M5s e Pd nel compilare le liste dei nomi di sottogoverno e dall'altro la grana dello spacchettamento dei ministeri richiesto dalla nascita del nuovo dicastero della Transizione ecologica affidato a Roberto Cingolani. Ieri, a quanto si apprende da fonti di governo, si è tenuta una nuova riunione a Palazzo Chigi sullo spacchettamento. Nelle intenzioni di Draghi, come comunicato al Quirinale quando ha sciolto la riserva, il ministero dell'Ambiente avrebbe assunto la denominazione di Ministro per la Transizione ecologica, assorbendo le competenze in materia energetica attribuite ad altri ministeri. Tra questi il Mise: ma sullo scorporo dell'energia dal ministero del leghista Giancarlo Giorgetti la discussione è ancora aperta. Altro capitolo il ruolo di Vittorio Colao. Nominato alla



guida di un ministero senza portafoglio, il ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale si profila per lui, a quanto riferiscono fonti di governo, la presidenza del comitato interministeriale sulla digitalizzazione del paese che verrà istituito presso il Mef con tutti i ministeri competenti. Quanto ai sottosegretari, il puzzle è affidato al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Roberto Garofoli in contatto costante con i partiti per raccogliere le rose di nomi. Lega e Fi riferiscono di aver fatto la loro proposta. Al Carroccio spetterebbero 8-9 posti: Stefano Candiani agli Interni,

Massimo Bitonci all'Economia, Lucia Bergonzoni alla Cultura, Edoardo Rixi alle Infrastrutture, Claudio Durigon al Lavoro, Centinaio all'Agricoltura, Vanna Gavia all'ambiente. A Fi dovrebbero spettare tra i 6 e i 7 sottosegretari: agli Esteri Valentino Valentini, Andrea Mandelli alla Sanità, Francesco Battistoni all'Agricoltura, Francesco Paolo Sisto alla Giustizia, Gilberto Pichetto Fratin all'Economia, Maria Alessandra Gallone all'Istruzione. E ancora Giorgio Mulè. A Italia Viva dovrebbero spettare due posti, uno a Leu e uno al bloc-

co centrista (tra Azione, Più Europa e Centro democratico si vedrà). Più problematica appare la compilazione della lista di M5s e Pd. Ai 5 stelle, ridimensionati dalla decisione di 40 parlamentari di votare no alla fiducia, dovrebbero spettare 11 o 12 sottosegretari. Nel gruppo dei pentastellati, lacerato dalle espulsioni, è in atto un tutti contro tutti che tuttavia dovrebbe portare alla conferma dei sottosegretari e viceministri uscenti. Laura Castelli, Stefano Buffagni, Giancarlo Cancellieri, Pierpaolo Sileri, Angelo Tofalo. Non è più serena la situazione nel Pd alle prese con la necessità di riequilibrare, a detta dello stesso segretario Nicola Zingaretti, la presenza dem tutta maschile nei ministri del governo. In corsa ci sarebbero le sottosegretarie uscenti Alessia Morani, Simona Malpezzi, Sandra Zampa, Anna Ascani, Lorenza Bonaccorsi ma anche Marianna Madia e Cecilia D'Elia, presidente della conferenza nazionale delle donne del Pd. I dem vorrebbero confermati anche Matteo Mauri

all'Interno, Antonio Misiani al Mef e Roberto Morassut all'Ambiente (ora Transizione ecologica). La presidente del partito Valentina Cuppi ha chiesto che la questione delle donne al governo debba essere affrontata dalla direzione del partito in programma giovedì 25. Ma questo vorrebbe dire rinviare il completamento della squadra di governo al fine settimana, considerato che Draghi giovedì e venerdì è impegnato, in videoconferenza, al consiglio europeo. Secondo quanto riferiscono fonti di maggioranza, inoltre, Draghi avrebbe intenzione di nominare un nuovo ambasciatore italiano presso l'Unione europea. L'attuale rappresentante, Maurizio Massari, in scadenza quest'anno, è stato prorogato fino a maggio ma il premier, secondo quanto riferiscono le stesse fonti anche se Palazzo Chigi non conferma, pensa a un profilo con un peso più politico, anche se scelto comunque tra il corpo diplomatico e non, come invece fece Matteo Renzi con Carlo Calenda, direttamente dalla politica.

in Breve



Sit-in ristoratori, Matteo Salvini:
"Le aperture serali rappresentano una richiesta di buonsenso"

Il leader della Lega Matteo Salvini è intervenuto questa sera al sit in dei ristoratori a piazza Montecitorio. In un tweet Salvini ha spiegato: "In piazza a Roma con i ristoratori, le aperture serali rappresentano una richiesta di buonsenso, condivisa anche dai sindaci di tutti i colori politici. Abbiamo deciso di stare dentro il governo per passare dalla protesta alla proposta, l'impegno della Lega è massimo".

Imprese del Sud, Carfagna:
"Con la circolare dell'Inps decontribuzione a regime"

"L'Inps ha pubblicato la circolare che consente alle imprese che operano al Sud di recuperare la quota del 30% di contributi eventualmente già versata e non dovuta, grazie alle agevolazioni che hanno ottenuto il via libera dalla Commissione Ue venerdì scorso". Lo dichiara la ministra per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna. "L'Istituto ha risposto rapidamente alle sollecitazioni del governo, grazie anche all'impegno del ministro del Lavoro, Andrea Orlando", prosegue Carfagna. "Così nella prossima rata, oltre a ottenere lo sconto contributivo del 30% relativo al mese di marzo, le imprese potranno recuperare sia il versamento di gennaio che quello di febbraio, per poi mantenere il beneficio per l'intero 2021", conclude la ministra.

M5S, si spera nella leadership di Conte

Alessandro Di Battista lascia ufficialmente il Movimento pentastellato

Tra espulsioni e addii il Movimento 5 Stelle prova a raccogliere i cocci per riorganizzarsi. E prepara il terreno a un possibile ritorno in campo di Giuseppe Conte. Qualora l'ex presidente del Consiglio dovesse decidere di entrare a pieno titolo nel Movimento 5 Stelle, "potremmo modificare lo statuto per creare un ruolo all'altezza" per lui, dicono all'Adnkronos autorevoli fonti del Movimento 5 Stelle che stanno lavorando alla riorganizzazione della creatura, fondata da Beppe Grillo e Gianroberto Casaleggio. Intanto Alessandro Di Battista san-



cise definitivamente il divorzio dal M5S cancellando la propria iscrizione. E i parlamentari espulsi per aver votato contro la fiducia al governo Draghi iniziano a strutturarsi: se a Palazzo Madama una pattuglia di ribelli prepara le carte bollate per impugnare l'espulsione dal gruppo ("valuterò con un avvocato le modalità con le quali adire le vie legali, in quanto non siamo stati noi a non rispettare il codice etico", spiega la senatrice espulsa Luisa Angrisani), a Montecitorio alcuni ex grillini lavorano a una nuova componente del Misto.

Sospeso dall'Università il docente che ha insultato l'on. Giorgia Meloni

Il rettore dell'Università di Siena, Francesco Frati, "dopo aver pubblicamente condannato l'inaccettabile aggressione verbale del professor Giovanni Gozzini nei confronti dell'onorevole Giorgia Meloni, alla quale ha espresso personalmente la propria vicinanza e solidarietà", ha convocato questa mattina l'Ufficio legale di Ateneo per valutare le misure da adottare nei confronti del docente. E' quanto si legge in una nota dell'Università di Siena. "Seguendo le procedure dettate dallo Statuto, ho inviato al Collegio di Disciplina la documentazione da esaminare, proponendo per il docente la sospensione dal servizio



per tre mesi. In attesa della pronuncia del Collegio di disciplina dell'Ateneo, che si riunirà nei prossimi giorni - ha detto il rettore Frati -, il professor Gozzini è stato sospeso cautelativamente dall'attività didattica". "Gli attacchi volgari e sessisti rivolti all'Onorevole Meloni - ha concluso il rettore - pongono a noi tutti una seria riflessione su quanto questi comportamenti, rivolti spesso alle donne, siano gravi, inaccettabili e da stigmatizzare senza riserve. Abbiamo la necessità di difendere l'onore dell'Ateneo e far sì che l'Università di Siena, a sua volta vittima delle dichiarazioni del professore, sia difesa nella sua dignità".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pasta pronta, ai cocktail bar

Coffee BREAK

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Stamattina al Policlinico Gemelli di Roma si svolgeranno le autopsie

I corpi dell'Ambasciatore Luca Attanasio e del Carabiniere Iacovacci sono tornati a casa

Sono fissati per mercoledì mattina al Policlinico Gemelli di Roma le autopsie sui corpi dell'ambasciatore Luca Attanasio e del carabiniere Vittorio Iacovacci, uccisi ieri in Congo. I feretri dei due sono arrivati in Italia nella tarda serata di martedì. Intanto i pm di Roma Sergio Colaio e Alberto Pioletti che indagano per sequestro di persona con finalità di terrorismo hanno disposto l'esame autopsico dei due corpi che verrà effettuato presso l'istituto di medicina legale del Policlinico. I carabinieri del Ros, (quattro funzionari) sono intanto arrivati in Congo su delega della Procura di Roma, acquisiranno i verbali delle testimonianze raccolte dagli inquirenti locali delle persone presenti sul luogo dell'agguato. Tra questi anche il racconto del funzionario italiano del Wfp, Rocco Leone, l'italiano superstita. Tra l'attività che i carabinieri del Ros svolgeranno in Congo c'è anche quella relativa alle armi utilizzate dai ranger intervenuti nel luogo dell'agguato all'ambasciatore Luca Attanasio e al carabiniere Vittorio Iacovacci. I Ros acquisiranno informazioni sulle armi in dotazione al corpo che si occupa di vigilare il Parco del Virunga. Secondo una ricostruzione, vi sarebbe stato uno scontro a fuoco tra i ranger e i rapitori ed è in questa fase che avrebbero perso la vita i due italiani.



nale al presidente del Consiglio Mario Draghi, dopo l'agguato di ieri dove sono rimasti uccisi l'ambasciatore italiano Luca Attanasio e il carabiniere Vittorio Iacovacci. Tshisekedi si è detto costernato per quanto accaduto ed ha condannato "questo attacco terroristico", assicurando il massimo impegno "per fare piena luce sulla vicenda" e "assicurare i responsabili alla giustizia". Secondo una prima ricostruzione fatta dalle autorità congolese, riportata dal sito cas-info, "gli aggressori, in un numero

di sei, erano armati con 5 mitragliatrici tipo AK47 e un machete. Hanno sparato colpi di avvertimento prima di costringere gli occupanti dei veicoli a scendere e seguirli fino in fondo al Parco, dopo aver sparato a uno dei conducenti per creare il panico". Con l'arrivo delle Guardie del parco e dei militari presenti nei dintorni si è innescata una sparatoria. Il commando armato avrebbe sparato a bruciapelo al carabiniere, morto sul posto, e all'ambasciatore ferendolo all'addome. Quest'ultimo

è morto un'ora dopo all'ospedale della missione Monusco a Goma. "È già in corso un'indagine per chiarire le circostanze, le responsabilità e per intraprendere azioni repressive relative a questa tragedia", ha annunciato il governo. "La Presidenza della Repubblica si impegna a fare regolarmente il punto sullo stato di avanzamento delle indagini appena avviate su iniziativa del Presidente della Repubblica, Félix Antoine Tshisekedi Tshilombo", ha aggiunto la presidenza.

Massacro Congo, il Presidente Tshilombo scrive al nostro premier Mario Draghi



Il presidente della Repubblica democratica del Congo, Félix Antoine Tshisekedi Tshilombo, ha deciso di inviare oggi a Roma un suo rappresentante per consegnare una lettera perso-

I ribelli (Ddlr-Foca) si chiamano fuori dal massacro: "Non siamo stati coinvolti in alcun modo nell'attacco"

I ribelli hutu ruandesi delle Forze democratiche per la liberazione del Ruanda Fdlr-Foca, che Kinshasa ha indicato come responsabili dell'agguato nell'est delle Repubblica democratica del Congo in cui sono morti l'ambasciatore italiano Luca Attanasio e il carabiniere Vittorio Iacovacci, hanno negato ogni coinvolgimento. "Le Fdlr", si legge in un loro comunicato, "dichiarano di non essere coinvolte in alcun modo nell'attacco e chiedono alle autorità congolese e alla Monusco (la missione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per la stabilizzazione della Rdc) di fare tutto il possibile per far luce sulle responsabilità di questo ignobile assassinio". Nel comunicato, le Fdlr "condannano con tutte le proprie forze il vile assassinio dell'ambasciatore italiano

e del suo autista e smentiscono categoricamente le parole delle autorità congolese che le accusano di essere gli autori ancor prima di una seria indagine sulla questione". Nella nota, pervenuta ad InfoAfrica/AGI, i ribelli hutu chiedono alle autorità congolese e alla Monusco anche di "non ricorrere ad accuse affrettate".

Le Fdlr sottolineano che il convoglio dell'ambasciatore è stato attaccato nell'area nota come 'tre antenne', vicino a Goma al confine con il Ruanda, "non lontano da una posizione Fardc (l'esercito congolese) e di soldati dell'esercito ruandese". Secondo la nota, "le responsabilità di questo spregevole assassinio sono da ricercare nelle fila di questi due eserciti e dei loro sponsor che hanno stabilito un'un'alleanza innaturale



per perpetuare il saccheggio dell'Est del Congo". Lo scambio di accuse riflette il clima di forte tensione politica esistente tra le Fdlr da un lato e Kinshasa e l'esercito ruandese dall'altro. Le Fdlr, in conclusione della nota, "porgono le loro condoglianze alle famiglie dei defunti, al governo e agli italiani, e assicurano loro tutta la loro simpatia e vicinanza".



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.p.A. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione della società dell'Amministrazione Unico Dott. Palla di Alessandria. Con una trentennale esperienza all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Palla ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.p.A. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, agrari, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Nei ristoranti 11,5 miliardi di vino e cibi rimasti invenduti

La denuncia della Coldiretti che fa il conto del tracollo subito dall'agroalimentare italiano

Il crollo delle attività di bar, trattorie, ristoranti, pizzerie e agriturismi travolge a valanga interi settori dell'agroalimentare Made in Italy con vino e cibi invenduti per un valore stimato in 11,5 miliardi dall'inizio della pandemia. È quanto emerge dal primo bilancio della Coldiretti sull'impatto sulla filiera agroalimentare delle chiusure a singhiozzo della ristorazione a un anno dall'inizio della pandemia Covid, in occasione del Consiglio nazionale con la partecipazione del Ministro delle politiche Agricole Stefano Patuanelli. "Si stima che 300 milioni di chili di carne bovina, 250 milioni di chili di pesce e frutti di mare e circa 200 milioni di bottiglie di vino - sottolinea la Coldiretti - non siano mai arrivati nell'ultimo anno sulle tavole dei locali costretti ad un logorante stop and go senza la possibilità di programmare gli acquisti anche per prodotti fortemente deperibili". "Nell'attività di ristorazione - rileva la Coldiretti - sono coinvolti circa 360mila tra bar, mense, ristoranti e agriturismi nella Penisola ma le difficoltà si trasferiscono a cascata sulle 70mila industrie alimentari e 740mila aziende agricole lungo la filiera impegnate a garantire le forniture per un totale di 3,6 milioni di posti di lavoro. Si tratta di difendere la prima ricchezza del Paese con la filiera agroalimentare nazionale che vale 538 miliardi pari al 25% del Pil nazionale ma è anche una realtà da primato per qualità, sicurezza e varietà a livello internazionale".

Ristoratori, il Governo lavora a un Protocollo che garantisca le riaperture durature

"L'obiettivo comune è aprire in sicurezza in tutto il Paese e ricevere ristori adeguati per le perdite che ci sono state tutto l'anno - ha affermato Carriera -. Dopo l'incontro con Salvini le sensazioni sono molto positive. Ha portato le nostre richieste a Draghi e pare che dal premier ci sia stato un feedback molto positivo, anche da parte del ministro Patuanelli, sembra che il protocollo per le aperture serali in accordo col Cts sia praticamente pronto". Così un ristoratore di Pesaro, Umberto Carriera, uno dei promotori dell'iniziativa ioapro, intervenuto ai microfoni della trasmissione "Cosa succede in città" su Radio Cusano Campus. Da ieri i ristoratori sono in piazza a Roma per protestare contro le chiusure. "Salvini - ha spiegato Carriera - ci ha detto che al 90% il 5 marzo i ristoranti in zona gialla potranno riaprire anche a cena, mentre solo a pranzo in zona arancione. Ci ha anche detto che è esclusa l'ipotesi di una zona arancione in tutta Italia".

Lo ha detto Guido Bertolaso in merito all'andamento del contagio da Covid-19

"In Lombardia è arrivata la terza ondata del contagio"

Nella provincia di Brescia "ci troviamo di fronte alla terza ondata della diffusione della pandemia". Lo ha detto Guido Bertolaso parlando al Pirellone dell'andamento del contagio da Covid-19 in regione. "Balza all'occhio la situazione della provincia di Brescia, che ha di fatto un'incidenza doppia rispetto alle altre province del numero di casi in un determinato territorio e in determinato periodo. Brescia è largamente avanti rispetto a tutte le altre province: è evidente che il fatto che ci troviamo di fronte alla terza ondata della pandemia", ha detto. "Questo il punto che va aggredito", ha chiosato l'ex capo della Protezione civile. "La variante inglese sta creando problemi nella provincia di Brescia e ha fatto aumentare di parecchio il contagio tra le persone e i ricoveri in ospedale, soprattutto nelle terapie intensive", ha aggiunto il consulente della Regione Lombardia per la campagna vaccinale, Guido Bertolaso. "Tanto è vero - ha chiosato - che è stato elevato il livello di attenzione delle rianimazioni da 3 a 4".



Lombardia, Attilio Fontana, in una intervista a Repubblica. "La gente comincia ad essere esasperata. E poi finisce che magari a tavola a casa si trovano in ventiquattro. Meglio dare un po' di libertà controllata che regole rigide che vengono violate senza che nessuno intervenga". Fontana promuove il governo Draghi, che ha cominciato con il piede giusto a suo dire. "Il ministro del Turismo Garavaglia, appena è stata annunciata la chiusura degli impianti di sci, è venuto qui a parlare con tutti i rappresentanti del turismo. La ministra Gelmini mi è sembrata molto aperta sui problemi che riguardano il nostro territorio". E per quanto riguarda la prima decisione assunta dal nuovo esecutivo, la conferma del blocco dei trasferimenti tra regioni con il divieto di ricevere amici in zona rossa, Fontana afferma: "Non è mai stata mia abitudine entrare nel merito delle scelte di carattere sanitario del governo. Che siamo ancora davanti a una situazione seria mi sembra evidente".

Fontana (Regione Lombardia)

"Meglio quattro persone al ristorante che 24 a casa"

"Molto meglio quattro persone che cenano al ristorante sedute a un tavolo distanziate, che gli assembramenti che abbiamo visto domenica davanti allo stadio di San Siro o la sera fuori dai bar": è quanto dice il governatore leghista della

Covid, in reparti medicina interna adesione di massa a vaccinazioni

Medici e infermieri dei reparti di medicina interna dicono sì in massa al vaccino anti-Covid, che nella versione Pfizer-Biontech alza una barriera anticorpale nel 100% degli immunizzati, con effetti collaterali nel 37% dei casi, ma limitati quasi sempre a sintomi come dolore nel sito dell'iniezione, malessere generale, astenia, mialgie e artralgie, quasi sempre in forme lievi. E se lo scudo funziona contro il virus un passo indietro lo fa anche lo stress da pandemia, che in questi mesi ha messo a dura prova i nervi dei nostri operatori sanitari, generando, difficoltà di concentrazione ansia e preoccupazione e in percentuali non irrilevanti. A far emergere il quadro è l'indagine sulla vaccinazione dei sanitari condotta da Fadoi, la Federazione dei medici internisti ospedalieri, che hanno assistito nell'anno pandemico oltre il 70% dei pazienti Covid. A fornire le risposte è stato un campione

rappresentativo di 1.022 operatori sanitari, dei quali il 60,2% dirigenti medici, il 24,6% infermieri, il 6,3% specializzandi. Tra i dirigenti medici il 58% afferisce all'area di Medicina interna. Il 20% degli intervistati ha già contratto il Covid, a riprova dell'ampia esposizione al rischio della categoria. Il 73% ha avuto sintomi che non hanno però richiesto il ricorso al ricovero, necessario invece per il 7% dei casi. Ma le conseguenze dell'epidemia non si misurano solo in termini clinici, bensì anche psicologici. Il 58% è preoccupato per se e i propri cari anche solo se si tratta di uscire di casa. La preoccupazione per presente e futuro è del 55,9% degli intervistati, che nel 45,5% dei casi accusa un senso di isolamento. L'effetto a cascata dell'ansia da pandemia riguarda però anche comportamenti e difficoltà che vanno a inficiare il livello di sicurezza delle prestazioni sanitarie offerte. È il caso dello

stato di irritabilità ed ansia che colpisce il 49,3% dei sanitari, la difficoltà di concentrazione comune al 19% di loro. Ma anche la difficoltà di memorizzazione accusata dal 12,5% dei professionisti sanitari. Massiccia dunque l'adesione di medici e infermieri alla campagna vaccinale, alla quale il 99% dichiara di aderire, mentre il 95% del campione ha affermato di aver già assunto la prima dose. Una percentuale più alta di quell'abbondante 80% rilevato dalla struttura commissariale, spiegabile con il fatto che a rispondere alla survey sono stati soprattutto coloro che il vaccino lo avevano già fatto. Prima di accettare il vaccino (nel 99% dei casi quello Pfizer), quasi tutti si sono documentati, nel 78,8% dei casi attraverso articoli scientifici, nel 22,7% attraverso webinar dedicati. Il 51,4% si è affidato alle opinioni di colleghi esperti, il 20,3 a media e social.

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 23 febbraio 2021 alle ore 09:00

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)

1.336.126
2,22% della popolazione

PERSONE VACCINATE CON PRIMA DOSE

2.272.519
3,77% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE

+95.622

PRIMA DOSE

+90.918

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)

+4.704

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Messico, i decessi da Covid hanno raggiunto quota 120mila



Ha superato quota 180 mila il numero dei decessi legati al Covid-19 registrati in Messico da inizio pandemia, secondo i dati dell'università americana Johns Hopkins.

Il Paese nordamericano da 126 milioni di abitanti ha riportato un totale di oltre 2 milioni di casi di contagio, di cui quasi 1,6 milioni guariti.

Via libera alle misure contro l'inquinamento in Lombardia

Ma scoppia la lite tra la Regione e il Comune di Milano

Le misure temporanee anti-smog sono vigenti in tutte le province lombarde, con esclusione di Sondrio. Nelle province di Cremona, Mantova, Lodi, Bergamo e Brescia infatti per il 5° giorno consecutivo è stato superato la soglia limite (50 µg/m³) di Pm10. Nelle province di Milano, Monza Brianza, Varese, Como, Lecco e Pavia il limite è stato sorpassato da 4 giorni consecutivi. Le misure temporanee di primo livello sono attive sul traffico nei comuni con più di 30.000 abitanti e in quelli aderenti su base volontaria in fascia 1 (209 comuni lombardi) e 2 (361 comuni). Il divieto di utilizzo delle autovetture fino ad euro4 diesel si applica dalle 8.30 alle 18.30, "compreso per quelle dotate di filtro antiparticolato". Per quanto riguarda il riscaldamento e l'agricoltura, le limitazioni sono da applicare per tutti i Comuni delle province toccate dal provvedimento. Da segnalare lo scontro tra l'assessore alla Mobilità milanese, Marco



Granelli, e l'assessore lombardo al Clima, Raffaele Cattaneo. Il tema: Inquinamento e viabilità e la riattivazione dell'area C a Milano, decisione su cui Cattaneo, come tutto il centro-destra lombardo e milanese, non è d'accordo. "L'assessore Granelli sa bene dice Cattaneo - che la riattivazione di Area C non avrà alcun effetto sul miglioramento della qualità dell'aria, come lui stesso più volte ha dovuto riconoscere e come hanno dimostra-

sull'andamento della qualità dell'aria durante il lockdown". Quindi, "se vuole riattivare l'Area C per fare cassa o per mettersi una foglia di fico lo dica, ma non adduca motivazioni che non hanno fondamento". In mattinata l'assessore milanese aveva esternato la sua opinione su Facebook, scagliandosi contro la Lega e la giunta regionale. "Milano non può essere lasciata sola in questa battaglia per la salute di tutti, proprio oggi che la nostra salute deve essere al massimo per combattere il

Covid", aveva affermato Granelli, chiedendosi cosa faccia, di fronte all'impegno milanese, Palazzo Lombardia. "Regione Lombardia e l'assessore all'ambiente Cattaneo cosa fa? E cosa fa la sua collega Terzi alla mobilità? E cosa fa il loro collega Bolognini assessore alla casa con le caldaie delle case popolari ancora a gasolio?", si chiedeva l'assessore della giunta guidata da Giuseppe Sala. Secondo Cattaneo, invece, "chiedersi cosa fa Regione Lombardia significa dimostrarsi incompetente o in mala fede", in quanto l'istituzione regionale ha messo in campo "100 milioni di euro di incentivi per sostituire i veicoli più inquinanti, agire sugli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici, installare colonnine di ricarica elettrica", tutte misure "che si traducono in fatti". La politica litiga e Milano soffoca, meno male che almeno abbiamo la mascherina obbligatori che contro lo smog a qualcosa serve.

Tratta ferroviaria Jonica, rinnovati in Calabria circa l'80% dei binari

Incontro tra regione Calabria e Reti ferroviarie italiane sullo stato degli interventi previsti dal protocollo alla velocizzazione della linea ferroviaria jonica. Secondo quanto verificato dall'assessore ai Trasporti Domenico Catalfamo assieme ai rappresentanti di Rfi, risultano realizzate per circa l'80% le opere di rinnovo dei binari da Rocca Imperiale (Cosenza) a Melito (Reggio) passando per Catanzaro lido. Entro il 2026, inoltre, la tratta Sibari-Catanzaro-Lamezia sarà completamente elettrificata e partiranno gli interventi per la tratta a sud del capoluogo di regione "la cui progettazione - attesta l'assessore Catalfamo - è stata accantonata per 15 anni ed è finalmente ripresa grazie alle pressanti sollecitazioni della Calabria sul Rfi". Anche se non completati, avanzano i lavori di elettrificazione in corrente continua a 3000 Volt della ferrovia Jonica tra Sibari e Catanzaro Lido. Nella seconda metà di agosto risultava completata la palificazione



elettrica da Sibari (km 124) a poco oltre la stazione di Cirò (km 208), con l'eccezione di alcuni piazzali di stazione tra cui quello di Cariati. I pali di tipo LS, ancorati sui plinti come in uso da alcuni anni a questa parte. Sempre ad agosto dello scorso anno risultava ancora priva di palificazione la tratta da sud di Cirò a Crotone 30 chilometri, che include anche le stazioni di Torre Melissa e Strongoli oltre al P.M. Gabella. A sud di Crotone i pali sono già posizionati sino a Catanzaro Lido con l'eccezione di Cutro attigua galleria che con i suoi 2722 metri è la più lunga di tutta la ferrovia Jonica. È in corso la valutazione da parte di RFI per la costruzione di una nuova galleria affiancata alla già esistente o per la realizzazione di una variante di tracciato, che potrebbe seguire l'andamento costiero favorendo anche un eventuale collegamento su ferro verso l'aeroporto di Crotone Sant'Anna. I lavori di elettrificazione della tratta Sibari - Catanzaro Lido, lunga 172 km, hanno avuto inizio il 30 agosto 2018 e dovrebbero concludersi entro il 2023. RFI ha investito 150 milioni di euro, a cui si aggiungono circa 350 milioni per il rinnovo dell'armamento, soppressione di numerosi passaggi a livello presenti sul tracciato e rinnovamento delle stazioni.

Daphne Caruana Galizia, c'è una prima confessione per l'omicidio della reporter maltese

Vincent Muscat, uno dei tre sospettati dell'omicidio della giornalista Daphne Caruana Galizia, si è dichiarato colpevole. Muscat, insieme a George Degiorgio e sua fratello Alfred, sono stati accusati di aver piazzato e fatto detonare la bomba che ha ucciso la reporter investigativa nell'ottobre 2017. La mossa di Muscat, che ha rotto la strategia difensiva portata avanti finora dai tre sospettati di essere gli esecutori materiali, potrebbe avere un effetto domino sugli altri due accusati, i due fra-

telli Degiorgio, e la presunta mente dell'attentato contro la Caruana Galizia, Yorgen Fenech. Secondo fonti citate da Times of Malta, l'uomo sta cooperando con le autorità e si è dichiarato colpevole nella speranza di avere una riduzione della pena. Un accordo per un patteggiamento sembra che sia stato trovato: la procuratrice Elaine Mercieca ha riferito alla corte che il suo ufficio ha presentato insieme all'avvocato difensore di Muscat un documento congiunto rispetto alla pena.

Esplosione ad un impianto Gazprom in Russia. Incerte le cause, le autorità: non ci sono feriti

Le autorità russe hanno riferito di un'esplosione verificatasi su un gasdotto nella regione di Orenburg, vicino al Kazakistan, dove sono stati inviati subito soccorsi, specialisti del ministero delle risorse naturali della regione e operatori dell'oil & gas. Riferisce la notizia il servizio stampa del governatore locale, secondo cui l'infrastruttura interessata appartiene alla società 'Gazprom transgaz Ekaterinburg'. Il ministero dell'Energia, in un

comunicato, ha riferito di un calo di pressione nella pipeline Orenburg-Novoposkov, di cui un segmento è stato chiuso. Le autorità hanno assicurato che non vi sono feriti in quanto il sito in cui si è verificato l'incidente è lontano da centri abitati. Il gasdotto rifornisce la zona di Ilek, parte della regione di Orenburg e trasporta gas al vicino Kazakistan. Si tratta del terzo incidente nei principali impianti di trasporto di Gazprom dall'inizio dell'anno

Sicurezza Milano: aggressione al Corvetto

Sindacato polizia Consap, fra burocrazie e proclami senza concretezza, alla Polizia non rimane che sparare

"Il collega capopattuglia ferito, l'autista che ha sparato e che è stato costretto a colpire in maniera poi rivelatasi letale il criminale, sono le vittime di un killer tutto italiano, la burocrazia", si esprime così il sindacato di polizia Consap dopo l'episodio di ieri notte a Milano in via Sulmona. "La mancata fornitura al personale di polizia di armi di difesa non letali - ha detto il Segretario Generale Nazionale della Consap Cesario Bortone - di fatto

rende inevitabili simili tragedie, quando ci si trova di fronte ad individui pericolosi, che armati di coltelli, machete o quant'altro danno in escandescenze ed attentano alla vita dei cittadini, è accaduto già troppe volte ed intanto la pistola elettrica alla Polizia di Stato rimane impelagata, da anni, in pastoie burocratiche". L'episodio di ieri notte è solo l'ultimo di una lunga serie, che da tempo aveva indotto l'Amministrazione e la classe politica a valutare la fornitura

di armi non letali anche per la Polizia di Stato italiana, così come già accade in molti paesi dove la pistola elettrica è realtà da molti anni. L'impressione è che lacci e lacciuoli burocratici rendano impossibile finanche individuare uno strumento di contrasto alternativo all'arma di ordinanza, nel panorama mondiale ne esistono di svariati, certo, la pistola elettrica ma anche di altro tipo che consentono interventi di contenimento a distanza, ma qui da

noi troppo spesso ci si ferma ai proclami e nulla diventa operativo con il risultato che ai poliziotti non resta che sparare. "Siamo vicini al poliziotto ferito ed al collega che ha sparato ed ucciso che ora inizieranno un calvario fatto di cure l'uno, e di atti dovuti giudiziari l'altro, anche se sembrerebbe un uso legittimo delle armi senza il quale poteva rimanere ucciso il poliziotto, con la ferma consapevolezza di trovarci davanti all'ennesima tragedia annunciata".



Una grande nave, tra le più innovative al mondo, totalmente made in Italy

In arrivo Seashore, l'ammiraglia di Msc, pronta a rilanciare il business delle crociere

Il countdown è cominciato. Tra sei mesi l'entrata in servizio di Seashore, la nuova ammiraglia della flotta da crociera di MSC. Una grande nave, tra le più innovative al mondo, totalmente made in Italy. A cominciare da un design accattivante, concepito per avvicinare il più possibile gli ospiti al mare, MSC Seashore, è la prima nave della classe Seaside EVO ed è caratterizzata da nuove soluzioni, nuovi spazi e nuove esperienze da vivere a bordo. La classe Seaside - riconoscibile appunto per il suo caratteristico design - è stata progettata per consentire agli ospiti di vivere un'esperienza crocieristica principal-

mente all'aria aperta, e MSC Seashore ha seguito e rafforzato questa filosofia.

"Ogni nuova nave che costruiamo rappresenta per noi un nuovo stimolo per continuare a innovare e spingere più in alto i confini del design - ha dichiarato Pierfrancesco Vago, Executive Chairman di MSC Cruises - e MSC Seashore rappresenta un'evoluzione della classe Seaside, grazie a maggiori dimensioni e aree arricchite. Il 65% delle aree pubbliche è stato reinventato con l'obiettivo di creare qualcosa di veramente unico per i nostri ospiti e il nuovo design di poppa ci ha permesso di introdurre una



nova lounge, il Cabaret Rouge, che si estende su due ponti con una vista mozzafiato sul mare. L'esperienza di risto-

ranti tematici è stata completamente rinnovata con lo Chef's Court sul ponte 8, che sarà un punto di riferimento per bar e

ristoranti. Anche le aree delle piscine sono state implementate, grazie a un'incredibile vasca magrodome su due ponti e una suggestiva 'Infinity pool' a poppa. "Le innovazioni non riguardano soltanto il design e l'esperienza degli ospiti, ma anche l'introduzione di ulteriori tecnologie all'avanguardia - ha proseguito Vago - e così MSC Seashore sarà la prima nave da crociera al mondo a disporre di un nuovo sistema di sanificazione dell'aria sviluppato da Fincantieri. Battezzato "Safe Air", utilizza la tecnologia della lampada UV-C che elimina il 99% di virus e batteri per garantire aria

pulita e sicura per gli ospiti e l'equipaggio". "Inoltre, nell'ambito del nostro impegno costante per l'ambiente e del nostro percorso verso l'eliminazione delle emissioni di Co2 - ha aggiunto l'Executive Chairman della Compagnia - MSC Seashore sarà anche dotata di tecnologie ambientali di ultima generazione con miglioramenti dell'efficienza energetica, dei più recenti sistemi per ridurre le emissioni atmosferiche e di un sistema avanzato per il trattamento delle acque con standard di purificazione superiori alla maggior parte degli impianti di trattamento delle acque reflue a terra".

Anche Brescia rischia di tornare in zona rossa, attese le decisioni Cts

"Usciremo da questa situazione solo con una massiva campagna vaccinale. I dati di Brescia sono all'attenzione del Cts nazionale che farà valutazioni a breve. Sono pienamente cosciente che c'è un aumento dei casi". Lo ha detto il sindaco di Brescia Emilio Del Bono che ha riferito di aver già parlato con il presidente della Regione Lombardia Fontana sulla situazione della sua città, da giorni tra quelle italiane con più contagi. "Per quanto riguarda la città - ha aggiunto Del Bono - non c'è una situazione particolarmente grave, ma l'andamento del contagio preoccupa soprattutto in provincia". Non spetta a noi dire se siamo da zona rossa, gialla, arancione. Esistono i comitati tecnici



scientifici, nazionale e regionale, che ci devono dire quale è la situazione. Non so dire quindi se oggi siamo da zona rossa perché non ho tutti i dati che ha invece il Cts", ha spiegato Del Bono ha aggiunto: "Sarei per arginare il flusso di gente il sabato pomeriggio in centro città. Se resterà la zona gialla valuterò di limitare la vendita di alcolici nel centro città dopo quanto visto negli ultimi fine settimana, sabato soprattutto".

Milano, sulla variante inglese il virologo Ferrante annuncia: "Tra quindici giorni sapremo"



"Una variante non può essere definita più pericolosa prima di avere dei risultati scientifici". A invitare alla prudenza è Pasquale Ferrante, docente dell'Università di Milano, coordinatore dei laboratori di virologia della Statale e direttore dell'istituto clinico 'Città Studi'. Ferrante si occupa, insieme al suo gruppo di ricercatori, di coltivare il virus: "Di studiarlo, quindi, più approfonditamente". "Abbiamo un centro di massima sicurezza e possiamo lavorare con i virus più pericolosi", spiega alla 'Dire'. Ora sta analizzando la variante inglese "per testare se gli anticorpi sviluppati dai soggetti vaccinati siano neutralizzanti anche nei confronti di questa mutazione". Per avere delle risposte, bisognerà aspettare altre due settimane. "Il tema delle varianti esiste - ragiona Ferrante - ma dobbiamo ancora capire se hanno un impatto sulle vaccinazioni e sulla gravità della malattia". Per adesso si hanno soltanto delle "indicazioni su un'alterazione molecolare della

proteina Spike che inciderebbe sulla capacità infettante". Anche in questo caso, però, serve più tempo. "Questi sono tutti dati che non possiamo dare immediatamente. Dobbiamo attendere che gli studi vengano pubblicati", sottolinea il virologo. Analizzando la variante scozzese (quella che a detta del consulente Guido Bertolaso sarebbe presente in alcuni comuni del Varesotto), il gruppo di ricerca dell'università di Milano ha scoperto che i soggetti vaccinati sono protetti anche per quella mutazione del Sars-CoV-2: "Dagli studi pubblicati sul 'The New England Journal of Medicine' sembrerebbe che anche nei confronti della variante inglese rimanga l'efficacia neutralizzante degli anticorpi", aggiunge Ferrante. L'importante è avere pazienza, anche per far in modo che le persone non incomincino a dubitare dell'efficacia dei vaccini. "Penso che alla fine contrare una variante sarà come ricevere un'ulteriore dose di stimolazione antigenica".

Un milione di euro di multa dell'Antitrust a Grimaldi Lines per i ritardi delle sue navi

L'Antitrust ha comminato una multa da 1 milione di euro a Grimaldi per non aver adeguatamente compensato i propri clienti per i disagi provocati dai ritardi delle sue navi. In base a segnalazioni di consumatori trasmesse dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti,

compensazione al mero servizio passeggeri con esclusione della componente relativa al trasporto auto e ad altre componenti accessorie. Grimaldi Group esercita l'attività di vettore marittimo per il trasporto via mare di passeggeri, veicoli e merci sulle principali rotte



si legge nell'ultimo bollettino dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, è emerso che Grimaldi, nonostante l'esplicita richiesta di risarcimento in denaro da parte dei passeggeri a causa dei ritardi subiti, riconosce un bonus da utilizzare per una successiva partenza salvo reiterate istanze o a seguito dell'intervento di un legale. Inoltre il risarcimento non viene calcolato come quota del prezzo dell'intero biglietto ma parametra la

nazionali, quali, ad esempio, i collegamenti con la Sicilia e/o la Sardegna, in proprio o tramite le proprie controllate. Secondo l'Antitrust, il gruppo registra un elevato numero di ritardi, come dimostra il gran numero di reclami che la società ha registrato. In effetti, dai tabulati interni della società emerge che, su circa 2 milioni di passeggeri viaggianti in media l'anno, più del 50% dei reclami ha come causa il ritardo. (AGC GreenCom)



**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it



**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco*



comunicazione pubblicitaria - 06 9952264 - 348 9201993

Situazione senza precedenti, dovuta a fattori ambientali, sanitari e sociali, nello Stato di Acre

Covid 19 e Dengue, doppio colpo epidemico al Brasile

Situazione senza precedenti, dovuta a fattori ambientali, sanitari e sociali, nello Stato di Acre, nell'estremo ovest del Brasile, lo riporta l'agenzia DIRE.

Dall'inizio del 2021 è stato registrato un focolaio di Dengue (una malattia infettiva tropicale causata dal virus Dengue) con oltre 8.600 casi sospetti. Nell'ultima settimana, le piogge hanno causato lo straripamento di fiumi e torrenti, con lo sfollamento di famiglie in oltre città. Pesa inoltre la seconda ondata di Covid-19 ha colpito lo Stato, che soffre di una carenza di posti di terapia intensiva. Si è di fronte a una inaspettata crisi umanitaria che coinvolge anche centinaia di migranti e ha ulteriormente aggravato la situazione, nonostante sia noto che la febbre dengue è cronicamente diffusa in molte aree tropicali.

Il governatore di Acre, Gladson Cameli, ha decretato lo stato di emergenza e istituito un gabinetto di crisi temporaneo per gestire la situazione. Tra le misure annunciate dal governo federale per mitigare gli effetti delle inondazioni c'è anche lo sblocco di 450 milioni di reais, poco più di 67 milioni di euro, destinati a diversi municipi.

Il ministero della Giustizia aveva già autorizzato l'impiego della Forza Nacional de Seguranca (forza di sicurezza) nello Stato, per gestire "attività di eccezionale e temporaneo blocco agli ingressi di stranieri nel Paese". Il presidente Jair Bolsonaro ha reso noto che si recherà a Rio Branco, la capitale di Acre, giovedì.

Nel frattempo i migranti che tentano la traversata fino in Perù, le cui frontiere sono chiuse a causa della pandemia, stanno aumentando la tensione nella città di confine di Assis



Brasil. Attualmente 400 migranti, per lo più haitiani, sono accampati in rifugi o per strada. La possibilità che il flusso migratorio aumenti è preoccupante, dato che la prefettura non ha la capacità di assistere così tanta gente e gli assembramenti aumentano i rischi di contaminazione dal nuovo coronavirus. Stando ai dati della Secretaria de Estado de Saude (Sesacre), ad Acre ci sono 54.743 persone

positive al Covid-19 mentre sono 957 i decessi. La percentuale di occupazione dei posti in terapia intensiva ha raggiunto il 91% concentrata nelle maggiori città, Rio Branco e Cruzeiro do Sul. Assis Brasil è la città nelle peggiori condizioni di quello Stato della federazione con 1.375 casi ogni 10.000 abitanti.

E' previsto che lo stato di emergenza si estenda anche ai prossimi giorni a causa delle piogge,

che dovrebbero durare almeno fino a giovedì. Nell'Acre sono già quasi 130.000 le persone colpite in qualche modo dallo straripare dei fiumi nella capitale e all'interno dello Stato. Gli abitanti coinvolti dalle inondazioni sono stati portati in rifugi allestiti in scuole, chiese, palestre, campi sportivi e barche. Le inondazioni aumentano il rischio di contagiarsi dal Dengue.

Casa di riposo totalmente abusiva sequestrata dai Nas a Reggio Calabria

Una casa alloggio trasformata abusivamente in una casa di riposo per anziani è stata sequestrata dai carabinieri dei Nas su disposizione della Procura di Reggio Calabria che ha anche notificato tre avvisi di garanzia nei confronti del legale rappresentante della cooperativa sociale che gestiva la struttura e di due operatori socio sanitari, indagati, a vario titolo, per abbandono di persone incapaci, maltrattamenti ed esercizio abusivo della professione sanitaria. Coordinata dal procuratore

Giovanni Bombardieri, dall'aggiunto Gerardo Dominijanni e dal pm Marika Mastropasqua, l'inchiesta del Nas è partita a marzo 2020, quando, in piena pandemia e nella fase più critica, un ospite della struttura, situata nel quartiere reggino di Ciccarello, era risultato positivo al Covid-19 e ricoverato, in gravi condizioni, al Grande ospedale metropolitano.



no. Nel giro di un mese lui e due donne, ospiti nella stessa casa di riposo, erano poi deceduti a causa del virus, ed altri cinque degenti risultarono contagiati. Da qui è partita un'ispezione per verificare le condizioni della struttura e le misure in atto per il contenimento del contagio. Dagli accertamenti è emerso che la casa alloggio, autorizzata solo per sei unità ed "a bassa intensità assistenziale", in realtà era stata trasformata in casa di riposo con oltre dieci ospiti, di cui molti non autosufficienti e allettati, bisognosi di cure e terapie farmacologiche continue e, quindi, di una assistenza altamente professionale. È stato inoltre accertato che non vi era alcuna autorizzazione né, tantomeno, erano mai state fatte le previste comunicazioni alle autorità di pubblica sicurezza, e che l'assistenza agli anziani veniva assicurata solo dalla cuoca e da due operatori sanitari. Erano loro, secondo gli inquirenti, che somministravano abusivamente anche i farmaci. Per l'accusa, inoltre, la rappresentante legale non riforniva adeguatamente di derrate alimentari la struttura. Per effetto di ciò molti anziani, soprattutto quelli allettati, erano malnutriti o lasciati privi di cibo tanto che una degente arrivò a pesare addirittura 35 chili. Gli anziani venivano sedati somministrando loro massicce dosi di medicinali con effetto psicotropo.

Non si placa l'eruzione dell'Etna

Fuoriuscita spettacolare e colonne di fumo alte circa un chilometro

L'Etna è un vulcano carico di energia interna che la notte tra lunedì e martedì dopo la mezzanotte ha dato vita generato getti di lava alti fino a mille metri sopra il cratere di Sud-Est. L'attività parossistica ha prodotto una colonna eruttiva che si è alzata per diversi chilometri rispetto alla cima della montagna. Durante questa attività ha avuto inizio un secondo trabocco lavico dalla bocca della sella, alimentando un flusso lavico diretto verso sud-ovest. Dopo l'una l'Ingv-Oe di Catania ha registrato una repentina diminuzione della fontana di lava. Ma è continuata l'attività effusiva di due flussi lavici che si sovrappongono



alle colate degli episodi precedenti. Poco prima delle 5 l'Ingv-Oe di Catania ha registrato un nuovo incremento in frequenza ed intensità dell'attività stromboliana, accompagnata da emissione di cenere, al Cratere di Sud-Est, con lancio di prodotti abbondantemente al di fuori dell'orlo craterico fino ad un'altezza di circa 300 m. Contemporaneamente si sono formate due piccole colate laviche, l'una in direzione della desertica Valle del Bove e l'altra in direzione sud-ovest. La localizzazione della sorgente permanente al di sotto del Cratere di Sud-Est ad una quota di circa 2.800 metri al di sopra del livello del mare.

Donna assassinata nel ferrarese, fermato il compagno

Per l'omicidio di Rossella Placani, 50enne trovata morta ieri mattina a Bondeno (Ferrara) è stato fermato nella notte il compagno convivente della donna, Dorian Saveri, bolognese di 45 anni. Il provvedimento, emesso dal pm Stefano Longhi, è stato eseguito alle quattro nel Comando provinciale dei Carabinieri. L'uomo, artigiano edile, separato, viveva con la vittima, operaia in un'azienda del biomedicale. L'indagato avrebbe fornito al pm, interrogato, una versione dei fatti "contraddittoria e lacunosa", cui si contrappongono gravi indizi a suo carico. E' stato portato in carcere e le indagini proseguono.



Catania, clan mafioso contro un pentito: 'Sei un morto che cammina'

E' in corso nella provincia etnea una vasta operazione antimafia della polizia di Catania, con l'impiego di centinaia di poliziotti, che sta eseguendo un'ordinanza per 35 indagati disarticolando la cosca Santangelo-Taccuni di Adrano, espressione territoriale della 'famiglia' Santapaola-Ercolano. Il clan aveva fatto affiggere per le vie di Adrano un necrologio con l'annuncio della morte di un neo-collaboratore di giustizia con la scritta 'Valerio Rosano, di anni 26' e il luogo e l'orario dei presunti funerali. Uno degli esponenti del clan intervistato dalla trasmissione 'Striscia la notizia', aveva definito il pentito "un morto che cammina". L'inchiesta, denominata 'Adrano Libera', è coordinata dalla Dda della Procura di Catania. Una conferenza sull'operazione si terrà alle 11 nella sala Raciti del X Reparto Mobile di Catania.

Il parlamentare e critico d'arte ha ufficializzato la sua candidatura Sgarbi si candida a Sindaco di Roma

Appello al centrodestra: "Se ha un candidato migliore parliamone, possiamo trovare un accordo in cambio del posto da assessore alla cultura"

Conferenza stampa-fiume in piena del parlamentare e critico d'arte Vittorio Sgarbi con la quale ha ufficializzato la sua candidatura a sindaco di Roma, già avanzata un anno fa. Il suo appello è al centrodestra romano: "converga sul mio nome. Se ha un candidato migliore parliamone, possiamo trovare un accordo in cambio del posto da assessore alla cultura". Sgarbi, con il suo movimento politico "Rinascimento", punta a "migliorare i servizi essenziali, così come chiedono i romani. Poi un grande piano per la cultura che restituisca a Roma la dignità di Capitale, rimettendo al centro l'immenso patrimonio artistico e archeologico della città". Rispetto alle domande sulla alla attuale prima cittadina Sgarbi risponde, come al solito, senza perifrasi: "non credo sia una candidata - spiega - cioè probabilmente sarà candidata, ma è indifferente che lo sia o che non lo sia. Il suo destino è tale per cui non cambierà nulla



ne' per Roma, ne' per noi". A coordinare il Comitato Sgarbi c'è come coordinatore politico Cristiano Aresu, Dario Di Francesco all'organizzazione e poi Francesca Pucci, Tiziano Sbrozzi, Simone Lelli, Roberto Riccio, Michel Maritato, Cristiano Aresu, Emanuele

Ricucci, Paolo Marioni. Le liste che sosterranno Sgarbi sindaco saranno "Geo" (Ambientalisti, Animalisti Europei), "Italia Libera" dell'avvocato Carlo Taormina e l'economista Nino Galloni, "M.C.I" (Movimento Cittadini Italiani e "Sviluppo Italia".

Torrice (Fr) diventa zona rossa, troppi contagi dalla variante inglese

Torrice sarà in zona rossa dal 24 febbraio. Lo ha deciso il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti che ha firmato l'ordinanza per istituire la zona rossa nel Comune di Torrice, in provincia di Frosinone, a causa della forte incidenza e presenza della variante inglese. "Per il Comune si applicano le misure più restrittive di cui all'art. 3 del DPCM 14 gennaio 2021. Le disposizioni dell'ordinanza entrano in vigore dalle ore 1:00 del 24 febbraio 2021 e per i 14 giorni successivi" spiega la regione.



Covid-19, aumentano i casi nel Lazio

Nel Lazio su oltre 9 mila tamponi (-2.399) e quasi 15 mila antigenici per un totale di oltre 24 mila test, si registrano 1.048 casi positivi (+127), 15 decessi (-17) e +1.040 guariti. Diminuiscono i decessi e i ricoveri, mentre aumentano i casi e le terapie intensive. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 10%, ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende al 4%. I casi a Roma scendono sotto quota 400. Aumentano i casi rispetto a domenica scorsa, la Ciocciaria è fortemente attenzionata.



Covid-19, si alzano i contagi nel Lazio



"Vittorio Iacovacci, il carabiniere ucciso nell'attacco in Congo con l'ambasciatore Luca Attanasio e il loro autista, era originario di Sonnino, in provincia di Latina. Un ragazzo di 30 anni, che stava progettando la sua vita e il suo futuro". Lo ha scritto su Facebook il segretario del Partito democratico Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio. "Una tragedia nella tragedia, che colpisce i nostri concittadini. Alla sua famiglia e ai suoi amici la vicinanza di tutta la Regione Lazio, non dimenticheremo mai il sacrificio di Vittorio Iacovacci", ha aggiunto.

Montesacro, presi dai Cc i rapinatori del lockdown

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro hanno arrestato due uomini romani, di 32 e 52 anni, ritenuti responsabili di almeno tre rapine ai danni di esercizi commerciali nel quartiere Montesacro. Ai due è stata notificata un'ordinanza, emessa dal Gip del Tribunale di Roma su richiesta della Procura della Repubblica, che dispone per loro gli arresti domiciliari. Le attività investigative, avviate subito dopo i fatti delittuosi, dirette dal Pubblico Ministero del pool della Procura di Roma - Reati contro il Patrimonio, coordinato dal Procuratore Aggiunto Lucia Lotti e delegate ai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro, hanno consentito di risalire agli

autori di una serie ravvicinata di rapine che destarono preoccupazione nel quartiere. Era l'8 giugno 2020, in pieno lockdown, quando un uomo travisato con una mascherina ed armato di coltello, fece irruzione in un supermercato di via Ludovico Breme e, minacciando un dipendente, si fece consegnare l'incasso, fuggendo a bordo di un'auto di colore amaranto.



Pochi giorni dopo, il pomeriggio dell'11 giugno, a cadere nella rete dei rapinatori è un altro supermercato di via Francesco Sacchetti: stesso modus operandi, il malvivente con volto travisato da mascherina ed armato di coltello minacciò i dipendenti facendosi consegnare l'incasso per poi allontanarsi, sempre a bordo dell'utilitaria di colore amaranto.

La sera del 27 giugno è stata la volta di un minimarket in via delle Vigne Nuove, dove il rapinatore, dopo aver minacciato il proprietario con un'accetta, si fece consegnare l'incasso fuggendo successivamente a bordo di un'auto. Le attività dei Carabinieri, partendo dalle testimonianze dei presenti e dalla visione degli impianti di videosorveglianza si sono subito focalizzate sul particolare modello di auto utilizzato per la fuga, hanno portato ad una serie di perquisizioni domiciliari e all'identificazione certa dei malviventi. I rapinatori sono stati rintracciati dai Carabinieri di Montesacro e posti agli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa della convalida.

Infermieri Roma: inadeguato il numero dei posti per la formazione in università"

"Abbiamo detto alla Regione, lo ripetiamo da anni, che è inadeguato il numero di posti all'università per la formazione infermieristica e abbiamo chiesto di sostenere le spese per le sedi periferiche dell'Università che sono dentro le aziende ospedaliere perché le loro disponibilità alla formazione degli infermieri e questo non farà altro che peggiorare la situazione".



A denunciarlo è Maurizio Zega, Presidente dell'OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche) di Roma è

interventato nel programma Gli Inascoltabili in onda su Nsl Radio. Zega ha poi denunciato che molte Asl e ospeda-

li ritirano le loro disponibilità mentre i dati Censis dicono che abbiamo 200mila infermieri in meno rispetto alla Francia, rispetto alla Germania addirittura 400 mila in meno. Forse dobbiamo rivedere tutto dalla base e non tentare di fermare l'acqua con le mani quando non riusciamo a trovare gli infermieri. Non si possono chiamare infermieri in pensione quando c'è l'emergenza, program- miamo prima, pensiamoci prima, formiamo prima il personale in maniera adeguata per non avere problemi dopo".

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Sisal
INPS
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

“Categorie Vaccini, la Regione Lazio non rispetta le disposizioni nazionali”

Campidoglio: “Le persone con disabilità non avranno precedenza”

La Regione Lazio si è dimostrata in contrasto rispetto alle disposizioni nazionali del Ministero della Salute che, per la Fase 2, ha deciso l'ordine di priorità delle categorie di cittadini da vaccinare dopo quelle della Fase 1 (operatori sanitari e sociosanitari, personale ed ospiti dei presidi residenziali per anziani, anziani over 80 anni). “Già il 19 novembre del 2020 - dichiara Andrea Venuto, delegato della sindaca di Roma all'Accessibilità Universale - ho scritto al Commissario straordinario Arcuri e al presidente Conte sul tema della vaccinazione prioritaria per le persone con disabilità ricevendo come risposta alla mia nota ampie rassicurazioni. Da lunedì 22 febbraio in Emilia Romagna si procederà alle vaccinazioni anti-Covid delle persone con disabilità. Per la Regione Lazio le indicazioni nazionali sono carta straccia”. Mentre nelle raccomandazioni nazionali viene precisato che la prima categoria della seconda fase a ricevere il vaccino sarà quella delle persone estremamente vulnerabili, indipendentemente dall'età, la Regione Lazio ha disposto che “parallelamente alle categorie vulnerabili, la programmazione regionale prevede l'arruolamento delle persone da sottoporre a vaccinazione secondo una priorità anagrafica, partendo dalle classi di età più avanzate”. Tale impostazione comporterà inevitabilmente un ritardo nella somministrazione del vaccino alle persone con disabilità. Per questi soggetti, la vaccinazione è stata infatti programmata a partire dal mese di maggio fino a fine luglio compreso, in parallelo con le fasce di età che vanno



dai 79 fino ai 65 anni. Oltre all'Emilia Romagna, altre Regioni, come l'Abruzzo, hanno già aderito alle disposizioni nazionali, confermando la priorità alle persone con disabilità, che saranno vaccinate subito dopo la categoria degli ultraottantenni. Per via del rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi o letali di Covid-19, ribadiamo per tali soggetti la necessità di anticipare il vaccino al mese di marzo.

D'Amato: “Sui vaccini dal Campidoglio solo polemiche false e inutili”

“La sindaca Raggi nel nome della quale parla il delegato Andrea Venuto è un anno che è assente dalla gestione della pandemia ed è vergognoso che voglia polemizzare su una tematica falsa e priva di fondamento”, lo ha dichiarato l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, aggiungendo: “Non penserà di fare cam-
pagna elettorale strumentalizzando?”

Le priorità nella campagna vaccinale sono state decise prima in Parlamento e poi da documenti ufficiali del Ministero della Salute che la Regione sta applicando sulle persone estremamente vulnerabili. Dire bugie e alimentare polemiche nei confronti del servizio sanitario regionale che sta facendo uno sforzo senza precedenti è ignobile”.

Vaccini, la stazione Termini prima in Italia come centro di somministrazione

Vaccini alla stazione Roma Termini, un treno sanitario e una fermata dell'Alta Velocità a Orte, provincia di Viterbo. (News con notizia della nuova “fermata” già su AGC-GreenCom). Sono le principali novità annunciate dall'Amministratore delegato e Direttore generale del Gruppo Ferrovie dello Stato, Gianfranco Battisti, nell'ambito dell'evento Lazio, futuro in corso, al via le infrastrutture per lo sviluppo, organizzato dalla Regione Lazio oggi, 22 febbraio Tra i partecipanti il Presidente della Regione, Nicola Zingaretti, la rettrice dell'Università Sapienza di Roma, Antonella Polimeni, e i Presidenti di Unindustria, Angelo Camilli, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, e di Unioncamere Lazio, Lorenzo Tagliavanti. Dall'8 marzo il principale scalo della Capitale diventa il primo hub ferroviario in Italia in cui sarà possibile effettuare le vaccinazioni per prevenire il Covid-19, come riporta FSNews, la Testata giornalistica online delle FS con un servizio di Luca Mattei. Un'attività di evidente interesse nazionale per la cui inaugurazione sarà invitato il Presidente del Consiglio, Mario Draghi. In quell'occasione - ha anticipato Gianfranco Battisti - “sarà presentato anche un treno sanitario, dotato delle più alte e innovative tecnologie, che Ferrovie dello Stato mette a disposizione della Croce Rossa e della Protezione Civile per garantire i necessari spostamenti ai pazienti affetti da coronavirus o con altre malattie gravi”. Prosegue, inoltre, come prosegue FSNews, il piano di ampliamento del network di stazioni in cui fermano i treni ad Alta Velocità. Nel Lazio, dopo quelle di Frosinone e Cassino nella parte meridionale della regione, è la volta di Orte, snodo fondamentale per accogliere l'ampio bacino di utenti della zona settentrionale a cui si aggiungono quelli dell'Umbria (dove dal 18 febbraio un Frecciarossa ferma anche a Terontola): “Connettiamo questi territori all'Europa - ha dichiarato Gianfranco Battisti - perché il treno ad Alta velocità significa creare le condizioni per entrare in un sistema di collegamento transnazionale”. L'evento di questa mattina è stato un'occasione per ricordare con particolare attenzione quanto già fatto e quanto in programma nell'ambito della mobilità nel Lazio, un territorio che già presenta la media più alta in Italia di spostamenti in treno (13%). Il Gruppo FS ha messo in campo per il Lazio 15 miliardi di euro di investimenti, 10 sull'infrastruttura ferroviaria, 3 su quella stradale, il resto per nuovi treni e asset immobiliari, generando 7mila posti di lavoro all'anno, con un contributo di 1 punto percentuale sul PIL. I principali progetti su cui sta lavorando riguardano il completamento dell'anello ferroviario di Roma e del raddoppiamento della Roma-Viterbo, il collegamento Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona, quello Roma-Pescara (che dovrebbe rientrare nel Recovery Plan) e quello con l'aeroporto di Fiumicino, per il quale è previsto il quadruplicamento delle linee e una nuova stazione ancora più evoluta dal punto di vista dei servizi. Cambierà anche l'esperienza di viaggio, utilizzando treni più performanti e tecnologicamente avanzati: nel 2023 l'età media della flotta raggiungerà la media europea, passando dai 14 anni del 2018 a 6 anni. Nuovi treni Rock si aggiungeranno ai tre già in circolazione, oltre a treni bimodali (trazione sia elettrica sia diesel) e convogli da 200 km/h. Fondamentali, inoltre, gli interventi di rigenerazione urbana. Per la stazione Tiburtina è in corso l'attuazione e la revisione dell'Accordo di programma da parte di FS Sistemi Urbani e Roma Capitale per configurarla come hub strategico della città. Sopra la stazione Termini è quasi completa una piastra di 1400 posti auto ed è stato lanciato un progetto di riqualificazione di Piazza dei Cinquecento. La stazione Tuscolana partecipa al bando internazionale Reinventing Cities per la decarbonizzazione, mentre a Trastevere sarà aperto un nuovo fronte sud e prolungata la bike lane di Quattroventi.

Già in vendita Reevo, la e-bike elettrica del futuro senza raggi

Reevo è il nome della bike che rappresenta la bicicletta elettrica del futuro. Lo scrive Jeder Liberatore su Business Insider Infatti, a differenza delle tradizionali e-bike, la società di San Francisco Beno Inc, propone un veicolo dal design originale che accoppiare a un telaio, due ruote senza raggi né mozzini definiti hubless. “Le ruote della bike sarebbero in grado di muoversi grazie a un sistema che prevede l'uso di un doppio cerchione: uno mobile che mantiene il pneumatico e l'altro fisso, dotato di cuscinetti che permette alla ruota di scorrere” spiega l'articolo. Con un telaio costruito in lega di alluminio resistente,

pesa poco meno di 25kg e può trasportare una persona fino a 120kg. Inoltre, grazie al motore da 250 watt può raggiungere la velocità massima di 25 km/h negli Usa, invece, sarà disponibile il modello da 750 watt che consentirà di toccare le 40 miglia orarie - circa 64 km/h. Monta sensori di movimento e di luminosità ambientale, fari led installati direttamente sulle ruote e un sistema di antifurto basato su autenticazione biometrica che scansiona l'impronta digitale del proprietario, e avvisare l'utente con una notifica sullo smartphone nel momento in cui la bicicletta - quando parcheggiata - dovesse subire movi-

menti improvvisi: tutto questo, associato a un modulo GPS utile per tracciare gli spostamenti. Questa bicicletta elettrica a pedalata assistita è dotata di una batteria da 10,5Ah che consente di percorrere poco meno di 60 chilometri con una ricarica completa - di tre ore - che può essere effettuata utilizzando l'alimentatore USB fornito in dotazione insieme ad altri accessori. Secondo le previsioni, le prime unità di Reevo saranno consegnate in tutto il mondo dal prossimo maggio ma si può già preordinare su Indiegogo a partire da 2278 dollari - circa 1.877 euro - in quattro colori differenti. (AGC GreenCom)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

STENI
INNOVANTI TECNOLOGIE

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Una storia unica che inizia nel 1854 e che arriva fino ai giorni nostri

Il treno dei Re e dei Presidenti della Repubblica

Il 20 febbraio 1854 ha inizio una storia unica che arriva fino ai giorni nostri. Il protagonista è un treno molto particolare che ha la capacità di attraversare oltre un secolo di trasformazioni epocali. Quella mattina d'inverno c'era una gran folla a Genova, in piazza Caricamento. Si inaugurava, infatti, la prima linea ferroviaria del Regno sabauda, che ancora oggi dal capoluogo ligure conduce a Torino. Lo pubblica su FS News <https://www.fsnews.it/> la redazione della Fondazione ferrovie Italiane. Ad attendere il convoglio che percorrerà la nuova strada ferrata anche il re di Sardegna e futuro sovrano d'Italia, Vittorio Emanuele II, e il primo ministro, Camillo Benso conte di Cavour. In stazione, tra lo stupore degli spettatori, arriva il primo treno reale della storia italiana: la locomotiva che traina cinque carrozze ad assi con cassa in legno, abbellite esternamente da fregi di bronzo dorato e simbologie araldiche, con eleganti decorazioni anche nelle parti meccaniche delle ruote. Nel 1873 emerse quella necessità di ammodernamento che ne caratterizzerà l'evoluzione: il mezzo venne sostituito con un convoglio più moderno a nove elementi, tra cui una caldaia per riscaldare gli ambienti in inverno. Nel corso degli anni le migliorie furono sempre più consistenti e il treno, che nel 1906 venne affidato alle neonate Ferrovie dello Stato, arrivò a essere composto da 11 elementi intercomunicanti, con una cucina, una sala da pranzo, le carrozze personali del sovrano e della consorte e altri ambienti. Le nozze del principe Umberto di Savoia con la principessa Maria José del Belgio, nel 1929, furono l'occasione per l'introduzione

di ulteriori modifiche. La Fiat realizzò tre nuove carrozze, ricorrendo ai migliori artigiani dell'epoca per la lavorazione del bronzo e del cuoio, degli intarsi, della tessitura, del ricamo. Il risultato fu un arredo raffinato ed esclusivo, ricco di simbologie di Casa Savoia. Nel periodo postbellico, quando nel 1948 si accantonò la monarchia, le Officine FS riconvertirono le nove vetture sostituendo le simbologie reali con la nuova iconografia repubblicana. L'ultimo ammodernamento risale al 1955, quando la Società Breda effettuò una generale ristrutturazione del treno, con l'installazione di una centrale telefonica per garantire un sistema di comunicazione in tutte le carrozze. Il treno fu utilizzato in diverse occasioni istituzionali: il 25 aprile 1956 il capo dello Stato Giovanni Gronchi lo prese fino a Parigi per incontrare il presidente francese René Coty. E non si può dimenticare lo storico viaggio di papa Giovanni XXIII da Roma ad Assisi, il 4 ottobre 1962. Più recentemente, il 31 marzo 2017, il presi-



dente Sergio Mattarella ne utilizzò alcune carrozze per muoversi da Napoli al Museo nazionale ferroviario di Pietrarsa. E ancora, il 5 ottobre 2019, in occasione dei 180 anni della prima ferrovia italiana Napoli-Portici,

Mattarella è tornato a bordo del treno presidenziale, ospite della Fondazione FS Italiane, che oggi ha il compito di conservare e valorizzare il significato storico nazionale di questo mezzo. Un impegno importante che

ha reso necessario l'impiego, oggi come in passato, dei migliori artigiani italiani, necessari per garantire la tutela e il mantenimento in efficienza di una importante testimonianza storica del nostro Paese.

Scuola, la denuncia è di Fabrizio Santori, consigliere regionale della Lega

“Con bando mense Campidoglio e Regione affossano i prodotti agricoli del Lazio”

“È inaccettabile che Roma Capitale nel bando di gara per le mense scolastiche abbia quasi totalmente dimenticato il territorio regionale e il suo immenso patrimonio agricolo. Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, responsabile del Dipartimento Agricoltura Lazio per la Lega Salvini Premier in merito alla scadenza prevista per il prossimo 4 marzo per presentare le offerte relative al Bando di gara per i Servizi di ristorazione scolastica che dovranno essere erogati nei prossimi nei 15 Municipi del Comune di Roma per un valore complessivo di circa 710.000.000 di euro.

“Nel capitolato si mostra attenzione ai menù sociali, prodotti provenienti da operatori nazionali dell'agricoltura sociale, e ai menù solidali, realizzati con prodotti provenienti dalle aziende delle zone terremotate del centro italia, ma quello che manca è un'atten-

zione strutturata e diffusa ai prodotti Made in Lazio così come avviene in altre realtà. La Regione Lazio peraltro è la solita illustre assente. Sono queste le occasioni per aiutare lo sviluppo del territorio e dare concreta visibilità alla produzione Made in Lazio, da utilizzare quale marchio di qualità per contraddistinguere i numerosi prodotti agroalimentari della nostra Regione, inclusi i 27 già riconosciuti di cui 16 DOP ed 11 a Indicazione Geografica, e i 36 vini di cui 27 DOC, 6 IGT e 3 DOCC”
conclude Santori.



Esercito: Pietro Serino è il nuovo Capo di Stato Maggiore dell'E.I.

Nella riunione di lunedì, il Consiglio dei ministri ha nominato il generale Pietro Serino nuovo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. . Pietro Serino, 61 anni il 3 giugno, è il nuovo capo di Stato maggiore dell'Esercito. Sostituisce alla fine del suo incarico il collega Salvatore Farina. Al Consiglio dei ministri lo ha proposto il titolare della Difesa Lorenzo Guerini. Serino, specialità trasmissioni, prende il comando di 95.669 militari (consistenza al 31.12.2020 secondo il Rapporto Esercito appena presentato). Batte in volata altri due generali di rango: Francesco Figliuolo, alpino, comandante logistico dell'Esercito; Luciano Portolano, bersagliere, numero uno del Coi-comando operativo interforze. Romano, classe 1960, il generale Serino è capo di gabinetto del ministro della Difesa da ottobre 2018, con Elisabetta Trenta e poi Lorenzo Guerini. Prima di approdare a palazzo Baracchini è stato comandante per la Formazione, specializzazione e dottrina dell'Esercito, sempre con base a Roma.

Precedentemente, su incarico dell'allora ministro Roberta Pinotti, ha presieduto il comitato-guida per l'implementazione del Libro bianco della Difesa, il documento volto ad adattare lo strumento militare alle nuove sfide e minacce. Nel triennio 2013-2016 è stato a capo dell'Ufficio generale per Pianificazione programmazione e bilancio dello Stato maggiore della Difesa, approvato all'incarico dopo aver guidato il reparto di Pianificazione generale dell'Esercito. In passato ha svolto tra l'altro anche l'incarico di addetto per l'Esercito presso l'Ambasciata d'Italia a Washington. Serino prenderà il posto del generale Farina, arrivato a palazzo Esercito nel 2018, dopo due anni al comando Joint Force Command della Nato di Brunssum, in Olanda. Farina lascerà il vertice della Forza armata in un momento complesso per l'intera Difesa italiana. L'emersione di nuove sfide e minacce (ibride e tecnologicamente avanzate), sommate a quelle tradizionali (che vedono l'Esercito coinvolto in tanti teatri all'estero), richiede da tempo un focus maggiore sulla modernizzazione, da tradursi in investimenti in nuove capacità. Solo un paio di settimane fa, Farina presiedeva la presentazione del rapporto "Prospecta", lanciato dall'Esercito proprio per delineare le esigenze tecnologiche e operative, così da creare nuove e più forti sinergie con l'industria, tra robot, droni e 5G.

Smiley World
PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI
Tel: 320 5675056 - 340/9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Civitavecchia: operazione investigativa della Guardia di Finanza tra Tolfa, Roma e Svizzera

Maxi truffa alla fondazione Cassa di Risparmio

Al centro del raggio le quote cedute a Banca Intesa per 19 milioni di euro, polizze assicurative emesse nel Liechtenstein e mazzette per 1 milione di euro

di **Alberto Sava**
Il litorale a nord della Capitale al centro di una storia di truffa e raggiri. La rete dell'imbroglio sarebbe stata tessuta con la partecipazione di personaggi del territorio. La vicenda ha avuto inizio nel 2015 allorché la Fondazione cedette a Banca Intesa le quote detenute nella Cassa di Risparmio dell'importo di 19 milioni di euro, il cui provento fu reinvestito nella sottoscrizione di polizze assicurative emesse da una società di Vaduz, nel Liechtenstein, riconducibili a un broker italiano residente in Svizzera, già indagato dall'autorità giudiziaria elvetica e arrestato per truffa. Sequestrati beni per un milione di euro. Immobili, auto-

vetture e rapporti finanziari, per un valore di circa un milione di euro, sono stati sequestrati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, su disposizione del Giudice delle Indagini Preliminari di Civitavecchia, nei confronti dei due persone corresponsabili di una truffa ordita ai danni della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia. Il provvedimento scaturisce da un'indagine delle Fiamme Gialle della Compagnia di Civitavecchia, dirette dalla locale Procura della Repubblica e coordinate dal Gruppo, che ha preso le mosse dalla denuncia presentata dai vertici della fondazione. Dalle investigazioni era emersa anche la



responsabilità di due cittadini italiani, un professionista di Tolfa e un civitavecchiese intermediario della transazione, che erano stati denunciati alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per i reati di corruzione tra privati, truffa aggravata e di presentazione di infedele dichiarazione dei redditi. Il primo, membro del comitato investimenti della Fondazione, deputato a valutare la bontà degli impieghi, avrebbe omesso, in cambio di una "tangente" pari a 600 mila euro versata dal broker, i dovuti controlli sui bilanci della società elvetica e sull'effettiva stipula di una polizza assicurativa a garanzia dell'investimento, mentre il secondo, intermediario della

transazione, avrebbe beneficiato di una "mazzetta" di 400.000 euro. Tali proventi illeciti sono stati proposti all'Agenzia delle Entrate per il recupero a tassazione. A conclusione dell'operazione - che ha riguardato anche le province di Mantova, Milano e Nuoro - sono stati posti sotto sequestro un'auto-vettura di lusso, conti correnti bancari, rapporti finanziari e quote di proprietà di immobili in Sardegna e a Civitavecchia, oltre a orologi e penne di pregio detenuti in una cassetta di sicurezza. L'operazione testimonia l'impegno del Corpo a contrasto da comportamenti fraudolenti che inquinano l'economia legale e carpiscono la buona fede degli investitori.

Governo Draghi e Regione insieme per strade, ferrovie e grandi opere già finanziate

Presentato il piano "Lazio Futuro In Corso"

Annunciati investimenti per 11 miliardi di euro su infrastrutture materiali e immateriali. In primo piano il completamento della Orte-Civitavecchia



Presentato "Lazio Futuro In Corso", ovvero un piano da 11 miliardi che investe su infrastrutture materiali e immateriali. Tra le opere previste dal piano ci sono autostrade, strade, ferrovie e stazioni, e opere pubbliche extra trasporti. La Regione Lazio guarda così al suo futuro, che in parte è già presente, lanciando 11 grandi interventi infrastrutturali per il proprio sviluppo per oltre 11 miliardi di euro di spesa. Si passa dal potenziamento del tratto laziale della via Salaria (700 milioni), al completamento della autostrada Orte-Civitavecchia (472 milioni), la bretella Cisterna-Valmontone (665 milioni), la Roma-Latina

(2,1 miliardi), il potenziamento del tratto laziale della A24 e della A25 (1 miliardo) e il proseguimento della Civitavecchia-Livorno (300 milioni) per restare sugli assi stradali, per passare poi al fronte ferroviario con il potenziamento della Roma-Pescara (1,3 miliardi), la chiusura dell'anello ferroviario di Roma (547 milioni), la metro C di Roma (3,7 miliardi) e infine il potenziamento dell'acquedotto del Peschiera (700 milioni) e della rete di pubblica sicurezza nella Capitale (200 milioni) e molto altro ancora. "Lazio, futuro in corso" è stata anche l'occasione per fare il punto della situazione da parte del

presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, insieme al presidente del Consiglio regionale, Mauro Buschini, gli assessori a Bilancio e Lavori Pubblici-Trasporti, rispettivamente Alessandra Sartore e Mauro Alessandri, l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Gianfranco Battisti, il presidente dell'Autorità Portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino, del presidente di Unioncamere Lazio, Lorenzo Tagliavanti, del presidente di Unindustria, Angelo Camilli, e della rettrice dell'Università La Sapienza di Roma, Antonella Polimeni.

AL.Sa.

Il Comandante regionale del Lazio delle Fiamme Gialle a Molo Vespucci insieme al Comandante del Roan Franza e a quello della Stazione Navale di Civitavecchia Capone

Collaborazione istituzionale tra AdSP e Guardia di Finanza



Riceviamo e pubblichiamo - Il Comandante Regionale del Lazio della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Rosario Lorusso, ha incontrato ieri mattina a Molo Vespucci il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino. All'incontro

hanno partecipato anche il Comandante Regionale del ROAN, Colonnello Armando Franza e il Comandante della Stazione Navale di Civitavecchia, Maggiore Vincenzo Capone. Durante l'incontro sono stati affrontati diversi temi relativi alle infra-

strutture di interesse della Guardia di Finanza nell'ambito del Network dei Porti di Roma e del Lazio, con particolare riferimento agli scali di Civitavecchia e Gaeta, e alla collaborazione istituzionale da tempo in essere tra l'Authority e la Guardia di Finanza.

Blue Power

ENTRA IN BLUEPOWER

+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, 5NC - 06024 - Gubbio (PG)
 Fax: 075904308
 email: info@bluepowersrl.it

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza e 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Festa dei Camici Bianchi: al Policlinico di Roma il 20 febbraio un concerto per i pazienti ricoverati con il sostegno della SIAE

Il Trio Birò con Paola Turci e tanti altri artisti coinvolti da Officine Buone in concerto per i pazienti del Gemelli



Per celebrare la prima Festa dei Camici Bianchi, Officine Buone, che è l'ente di riferimento per la realizzazione di progetti innovativi in oltre 50 ospedali italiani, realizzerà un importante evento musicale oggi, sabato 20 febbraio, a partire dalle 14.30, insieme all'U.O. di Oncologia Pediatrica del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, reparto con cui da anni collabora in laboratori finalizzati a migliorare la qualità di vita dei pazienti durante il ricovero ospedaliero, e con il sostegno di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori. La Festa dei Camici Bianchi nasce all'inizio di aprile dalla proposta del regista Ferzan Ozpetek di dedicare una giornata a coloro che hanno combattuto e continuano a combattere il coronavirus in prima linea. Il 20 febbraio è il giorno in cui Annalisa Malara, anestesista dell'Ospedale di Codogno, ha scoperto che Mattia, il 38enne allora identificato come "paziente Uno", era stato attaccato dal Coronavirus. La proposta di Ozpetek è stata immediatamente accolta da SIAE, che si è fatta promotrice dell'iniziativa raccogliendo le firme di moltissime personalità, tra artisti, autori, premi Oscar e grandi nomi della cultura e dello spettacolo italiano. La Società Italiana degli Autori ed Editori ha trasmesso la petizione al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella chiedendo al Capo dello Stato di farsi promotore affinché il Parlamento possa istituire una

"Giornata di festa dei Camici Bianchi". La proposta è diventata una legge, entrata in vigore il 27 novembre: la legge di "Istituzione della Giornata nazionale del personale sanitario, socioassistenziale, socioassistenziale e del volontariato" (cd. camici bianchi), e si celebrerà il 20 febbraio di ogni anno costituendo solennità civile. "Questa iniziativa è un momento di vicinanza ai pazienti di qualunque età ma al tempo stesso un atto di riconoscimento del lavoro sanitario che non si è mai fermato nonostante il prolungarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19", afferma Antonio Ruggiero, professore associato di Pediatria all'Università Cattolica, Campus



Un'iniziativa utile ad unire pazienti, volontari e camici bianchi per condividere, attraverso la musica, l'affetto e il calore di una giornata dedicata a loro.

La partecipazione del "Trio Birò"

Anche il nostro territorio ha contribuito all'iniziativa con la musica e l'energia del Trio Birò, band composta da Arianna Ferrante (voce), Alessandro Battafarano (chitarra), Edoardo Grassi (basso). I tre musicisti di Cerveteri e Ladispoli hanno risposto con entusiasmo all'invito di Officine Buone, con cui avevano già collaborato in occasione di altri concerti nei reparti del Policlinico Gemelli e dell'Umberto I di Roma. "Partecipare a queste iniziative è sempre emozionante - ci ha raccontato Arianna, voce del gruppo - ma in questa occasione lo è stato ancora di più, perché lavoro al Gemelli come biologa e quindi sto vivendo in prima persona la pandemia". Segui il Trio Birò sui social: pagina Facebook, pagina Instagram. "Ho sempre desiderato portare la musica, che è la mia più grande passione, nell'ospedale in cui lavoro. - ha proseguito Arianna - Per questo, ogni volta che possiamo, con il mio gruppo supportiamo Officine Buone. Pensiamo che sia un bellissimo progetto, che regala un sorriso e un momento di spensieratezza ai pazienti, ma allo stesso tempo lascia in noi musicisti emozioni indimenticabili".



di Roma e Direttore dell'Unità Operativa di Oncologia Pediatrica del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. Sarà un ritorno "speciale" delle attività a valenza sociale all'interno dell'ospedale, dopo un anno di quasi totale assenza dei volontari dalle corsie. L'esibizione dei musicisti si terrà in due spazi del Policlinico Gemelli: il Day Hospital di Oncologia Pediatrica (il sabato pomeriggio chiuso al pubblico) e la terrazza esterna del Day Hospital Spina Bifida, entrambi visibili ai pazienti ricoverati. A partire dalle 14.30 dunque il Day Hospital di Oncologia Pediatrica e la terrazza esterna del Day Hospital Spina Bifida del Gemelli ospiteranno artisti presentati da Carolina Di

Domenico, conduttrice tv e radio (Radio Rai Due) e Silvia Mazzei, attrice, conosciuta soprattutto per la Fiction in onda su Rai Uno "DOC- Nelle tue mani". Testimonial dell'evento sarà Paola Turci che si esibirà su questo palco speciale. Tra gli artisti coinvolti i Twins Father's Band, Artù, Irene Cavallo, Trio Birò, Imperfetto, Mizio, Mazzini, Franco Fusco e Francesca Massari. Officine Buone è un'organizzazione no profit nata nel 2013 per realizzare format culturali innovativi con forte impatto sociale in contesti di fragilità e il suo progetto Special Stage rappresenta una delle più grandi rassegne musicali italiane, portando oltre 400 musicisti all'anno negli ospedali di 12 città italiane.



Carico straordinario di solidarietà per la Protezione Civile Comunale

Grande successo per la Raccolta Alimentare svolta al supermercato Carrefour

Dodici carrelli strapieni di generi alimentari. Un risultato straordinario. C'è grande soddisfazione in casa Protezione Civile Comunale di Cerveteri dopo la giornata di raccolta alimentare tenutasi sabato 20 febbraio al Supermercato Carrefour di Cerveteri. Tanta pasta, riso, pomodori, prodotti in scatola, oltre 30 litri d'olio, sempre prezioso, prodotti per la colazione e tanti prodotti per bambini, omogenizzati, biscottini, latte in polvere, pannolini e dolci, sempre graditi dai più piccoli. Volontari che subito dopo la raccolta si sono subito messi all'opera per la composizione dei pacchi alimentari e la consegna alle famiglie che ne avevano già fatto richiesta nei giorni precedenti. Giunge il ringraziamento per Volontari e Cittadinanza da parte di Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: "vedere la sera le immagini che ci hanno inviato i ragazzi



della Protezione Civile è stato fantastico, una dimostrazione straordinaria da parte della nostra città di quanto sia generosa e sensibile nei confronti di chi è più in difficoltà. Tante famiglie sono venute al supermercato sola-

mente per donare la spesa, lasciando interi carrelli di prodotti. Questo ci permetterà di continuare a dare a chi ha più bisogno un piccolo sollievo, un piccolo aiuto quale è il pacco alimentare. Già in queste ore è ricominciata a pieno regime la consegna e proseguirà anche nei prossimi giorni. Con l'occasione, ringrazio di vero cuore tutti i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, il coordinatore Renato Bisegni, sempre presente e saggio nel coordinare un gruppo davvero fantastico, i cittadini per la loro generosità, e la Direzione e il Personale tutto del Supermercato Carrefour, che anche in questa occasione si sono resi disponibili nell'ospitare questa grande giornata solidale". Chiunque avesse necessità di aiuto o di un pacco alimentare può contattare il Gruppo Comunale di Protezione Civile al numero 0692959918.

Appuntamento con "Il Mare d'Inverno"

I volontari di "Fare Verde" tornano in spiaggia per la XXX^a edizione

Venerdì 5 e domenica 7 marzo 2021 i volontari di Fare Verde nell'ambito della trentesima edizione de "Il Mare d'Inverno puliranno la spiaggia del lungomare Marina di Palo, appuntamento fisso per chi ha a cuore le sorti del mare e dell'ambiente, nemico numero uno fin dalla prima edizione la plastica. La manifestazione è partita in tutta Italia il 31 gennaio scorso con una conferenza di apertura, durante la quale è stato tracciato un bilancio di trent'anni di rifiuti ritrovati e raccolti sulle spiagge italiane, e proseguita con numerose iniziative di pulizia spiagge e momenti di approfondimento in tutta Italia, terminerà il 21 marzo 2021, con una conferenza sui risultati della XXX^a edizione e sui vent'anni dall'approvazione della legge n.93/2001, promossa da Fare Verde con la quale in Italia vennero messi al bando i bastoncini nettaorecchie in plastica. L'iniziativa di Fare Verde ha l'obiettivo di riportare al centro dell'attenzione la necessità di ridurre a monte la quantità di rifiuti che produciamo, riciclarli



e recuperarli il più possibile. In particolare, come denunciavamo da 30 anni, da un punto di vista ecologico la plastica è il peggior materiale in circolazione: non è biodegradabile, è inquinante anche per la catena alimentare ed

è difficile da riciclare a causa dell'elevato numero di diversi polimeri in circolazione. Siamo orgogliosi di questo traguardo, - a parlare è Walter Augello, responsabile Fare Verde Ladispoli-Cerveteri - sono trent'anni che nel territorio di Ladispoli organizziamo questa iniziativa, ricordo ancora quando incontrai Paolo Colli, fondatore della nostra associazione prematuramente scomparso, per parlarci di questa iniziativa che

accolsi subito con entusiasmo, essendo cresciuto a Ladispoli, dove il mare è l'elemento fondamentale. Tanti amici hanno percorso questi trent'anni al nostro fianco, anche a questa edizione come da qualche anno a questa parte saranno con noi gli studenti del Centro Studi Arcadia un istituto con cui ci siamo sentiti subito in armonia perché da sempre sensibile alle tematiche ambientali, insieme a loro ci saranno i volontari di AMI Ambiente Mare Italia con la quale vista la comunione di intenti siamo subito entrati in sintonia, ma siamo sicuri che molte altre associazioni ambientaliste così come tanti singoli cittadini non faranno mancare il loro sostegno. Quindi - conclude Augello - l'appuntamento per tutti è per venerdì 5 e domenica 7 marzo dalle ore 9,30 sul lungomare Marina di Palo muniti di guanti e di forza di volontà per pulire tutti insieme le nostre spiagge. Ovviamente durante l'evento sarà garantito il rigoroso rispetto della normativa anti covid."

in Breve



Appello della mamma di Gabriel: "Cerchiamo testimoni dell'incidente sulla Settevene dove morì mio figlio"

Gabriel Ilie morì la sera del primo giugno 2019 in seguito a un incidente stradale che gli capitò sulla Settevene Palo, nei pressi dello svincolo per la A12. La mamma però non si dà pace e vuole scoprire se qualcuno possa aver visto il figlio quella sera. Dice la donna: "Trovo impossibile che nessuno abbia potuto vedere Gabriel. Era tarda primavera, in un punto trafficato e poco prima dell'incidente aveva parlato con la fidanzata". L'ultima telefonata a cui rispose fu quella delle 22.24. Il giovane venne ritrovato l'indomani nei pressi del chiosco di frutta, con i Carabinieri che si occuparono dell'indagine. "Chi sapesse qualcosa ce lo comunichi" la richiesta della donna. I numeri di telefono da contattare nel caso di avessero informazioni da fornire sono 3881168999 e 3899920643.

Un cittadino di Ladispoli tra i dipendenti dell'Hilton preoccupati per esternalizzazione

Molti di loro sono in cassa integrazione già da marzo, dall'inizio dell'emergenza sanitaria e dalle varie restrizioni imposte dal Governo per limitare la diffusione del covid. E ora su di loro pende una nuova spada di Damocle, quella dell'esternalizzazione dei dipendenti. Protagonisti della vicenda sono i lavoratori del Rome Cavalieri Waldorf Astoria di Roma, a Monte Mario. L'Hilton ha deciso di esternalizzare i dipendenti che si occupano di alcuni dei servizi all'interno della struttura ricettiva, affidandoli così a delle cooperative. E la preoccupazione di veder sfumare i diritti acquisiti negli anni, o addirittura di essere impiegati altrove, sale a dismisura, creando incertezze per il futuro tra i lavoratori. E così, ieri mattina si sono dati appuntamento davanti alla struttura alberghiera a Monte Mario in un sit in di protesta.

Tra loro, a protestare, ieri mattina, c'era anche il ladispolano Donato. Donato lavora al Rome Cavalieri Waldorf Astoria da ben 18 anni, dal 2003. Il suo settore, al momento, quello della ristorazione sommelier, non è stato ancora toccato, ma si teme che la struttura possa intraprendere la strada della terziarizzazione anche per tutte le altre mansioni al suo interno, andando così a mettere in seria difficoltà tutti i suoi dipendenti, molti dei quali in cassa integrazione da un anno a causa dell'emergenza sanitaria. "I lavoratori protestano perché non accettano questa terziarizzazione", ha spiegato il segretario generale di Confintesa Smart, Alfredo Magnifico presente al sit in di protesta a Monte Mario. «Da una parte l'azienda sembra voglia dare ai lavoratori tutte le garanzie possibili - ha proseguito - rispetto alle società che

entrano, dall'altra, con la pretesa di un accordo tombale del rapporto con l'Hilton, è come se si lavasse le mani. I lavoratori rischiano che le aziende li assorbano nelle loro attività, magari, inizialmente, con gli stessi diritti e poi togliendoglieli". Accettare l'esternalizzazione dei servizi, per Magnifico, è come «rinunciare alle battaglie e alle conquiste che hanno maturato all'interno dell'Hilton".

E la preoccupazione, proprio come raccontato da Donato, è che l'azienda non si fermi qui e che tutti i settori all'interno della struttura ricettiva passino a terzi. Una spada di Damocle sulle teste dei lavoratori già in crisi a causa dell'emergenza sanitaria e delle restrizioni imposte dal Governo, con le famiglie che ad oggi, si rimboccano le maniche per cercare di continuare a dare sostentamento ai propri cari.

Fontanelle rotte e l'acqua si spreca

Cittadini ladispolani furiosi perché dalle fontanelle esce un getto continuo d'acqua a causa dei rubinetti rotti. Uno spreco fastidioso, come si vede nella foto scattata a Marina di Palo. "A Ladispoli da almeno 3 mesi alcune fontanelle hanno il rubinetto rotto. Sono state inviate le mail al comune ma nessuna risposta" scrive un cittadino arrabbiato. "Cosa stiamo aspettando, fuoriescono migliaia di litri giorno e notte e questo spettacolo lo notano tutti. Ma cinque minuti per sistemare una risorsa così preziosa no, vero?"



De Santis: "Completati i lavori di ristrutturazione del ponte pedonale Bitti"

"Prosegue l'impegno dell'amministrazione del sindaco Grandi per riqualificare e rendere sempre più sicuri i ponti che sorvolano i corsi d'acqua di Ladispoli". Le parole sono dell'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis, che ha annunciato il completamento dei lavori sul ponte Bitti che collega il lungomare centrale al lungomare Marco Polo e gravemente danneggiato dal tomado del novembre 2016. "I lavori a causa dell'emergenza sanitaria in corso - ha proseguito De Santis - si sono protratti per più del previsto ma, finalmente, il ponte Bitti è nuovamente percorribile. Nell'ambito del progetto di ristrutturazione dei ponti pedonali di Ladispoli sul Bitti abbiamo realizzato una manutenzione completa della struttura partendo dalla revisione delle componenti metalliche, alla sostituzione della pavimentazione in legno per arrivare alla ripristinazione del sistema di illuminazione. Prosegue dunque l'impegno dell'amministrazione per la riqualificazione di tutti i ponti pedonali per avere una lunga e suggestiva passeggiata davanti al mare da lungomare Marco Polo fino al lungomare Marina di Palo".

Oggi riaprono gli uffici del palazzetto comunale

Riaprirà al pubblico già a partire da oggi il palazzetto comunale di Ladispoli in piazza Falcone. Nella giornata di oggi è stata infatti disposta la chiusura

a causa di un caso covid riscontrato tra i dipendenti del Comune. Da qui la decisione dell'amministrazione di chiudere gli uffici e provvedere alla

sanificazione dei locali. "Sono state messe in atto tutte le procedure previste dalle norme anti covid", hanno spiegato dal Comune.

LTERR Station apre il Campo Di Sorveglianza Dei Nidi Di Fratino E Corriere Piccolo

Palude di Torre Flavia alla ricerca di volontari per aiutare il fratino

La Torre Flavia Long Term Ecological Research Station apre la selezione per i volontari osservatori dei nidi di fratino. Il fratino (*Charadrius alexandrinus*) è un piccolo uccello, simile a un trampoliere, che vive principalmente in ambienti umidi caratterizzati dall'acqua bassa. Si nutre di insetti e altri animali che trova nel limo, il fango del bagnasciuga e delle zone di

acqua bassa costiere. I nidi di fratino sono generalmente il segno di una spiaggia in buono stato di tutela e conservazione naturale e di un ambiente marino in salute. Per inviare le adesioni al Campo Di Sorveglianza Dei Nidi Di Fratino E Corriere Piccolo è possibile scrivere, entro il 15 marzo, all'indirizzo e-mail: c.battisti@cittametropolitataroma.gov.it



Il nuovo turismo:
sportivo, esperienziale e sostenibile

Tuscia Sport&Leisure

I viaggi naturalistici negli studios a cielo aperto della Tuscia

Sono tra gli "studios a cielo aperto" più usati d'Italia e non solo, in grado di ispirare generazioni di registi italiani e stranieri e percorribili in bici, a piedi e a cavallo. Si tratta dei percorsi dedicati e rilanciati dalla Camera di Commercio di Viterbo con il progetto Tuscia Sport & Leisure (www.tusciasport.it), un'occasione per riscoprire il turismo sportivo e green, sostenibile e lento, percorrendo i grandi set naturalistici e storici di film d'autore come "L'Armata Brancaleone" di Mario Monicelli girato a Viterbo, Vitorchiano, Valentano e Canino, il "Pinocchio" di Luigi Comencini, "Il vigile" di Luigi Zampa e "La Strada" di Federico Fellini ma anche di serie tv e kolossal stranieri tra cui "Catch-22", con George Clooney, "The Young Pope" di Sorrentino e "I Medici", che hanno scelto come set Villa Lante, Sutri e Viterbo. Sono le nuove frontiere del turismo ai tempi del Covid. Un turismo sportivo, esperienziale e sostenibile, da vivere in bici, a piedi o a cavallo, che si fa forte di nuovi slanci e nuovi stimoli, dopo 12 mesi di pandemia e nuovi bisogni. Non solo Cinema. In vista della primavera, per rilanciare e valorizzare il patrimonio naturalistico, artistico, culturale e tradizionale italiano, attraverso un turismo sostenibile, Tuscia Sport, promosso dalla Camera di Commercio di Viterbo, riporta all'attenzione circa 30 percorsi per altrettanti viaggi tematici tra

le bellezze del territorio: oltre 300 km per una full immersion esperienziale, un tuffo negli odori, nei sapori e nei colori. Viaggiando nel tempo e nello spazio, tra arte, letteratura e mitologia, alla ricerca di antiche visioni e di tempi sospesi, si offrono così a nuove scoperte, l'Italia di Dante, a 700 anni dalla sua morte, i paesaggi narrati da Goethe in "Viaggio in Italia" al lago di Vico, Sutri e le necropoli e gli scorci che hanno ispirato Pirandello nel suo "Rondone e Rondinella", a Soriano nel Cimino. Tra i percorsi disponibili: il sentiero che conduce dal borgo di Vitorchiano, che ospita l'unico Moai esistente fuori dall'Isola di Pasqua, fino a Bomarzo, attraversando il



Monumento Naturale di Corviano, le cascate del Martelluzzo, la Riserva Naturale Monte Casoli e il Parco dei Mostri. Si prosegue con il secondo sentiero da Soriano nel Cimino a Cura di Vetralla.

Lungo il percorso si attraversa la Faggeta del Monte Cimino recentemente annoverata come Patrimonio dell'umanità. Il terzo sentiero conduce l'escursionista dai Monti Cimini fino alle pendici del Monte

Palanzana, attraversando la Riserva Naturale Regionale dell'Arcionello. Si prosegue ancora con il percorso che collega il centro abitato di Vejano con Blera, dove è possibile vedere il Ponte del Diavolo, di origine romana. Il percorso dei castelli è molto panoramico, toccando luoghi suggestivi come il Borgo Fantasma di Celleno e il Paese delle favole di Sant'Angelo di Roccalvece. Gli ultimi percorsi si caratterizzano per la loro ricchezza di reperti archeologici come il Parco Marturanum e la Valle del Tevere. Itinerari per trekking, biking, running e turismo equestre disponibili su www.tusciasport.it


CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La pandemia di Covid-19 ha messo a dura prova la popolazione e in particolar modo gli anziani che, più di altri, spesso corrono un pericolo maggiore per la salute nel contrarre il virus. Limitati, dunque, gli spostamenti, i momenti di socializzazione ma anche l'attività fisica che è invece un fattore fondamentale per vivere in salute. Per questo motivo HappyAgeing - Alleanza Italiana per l'Invecchiamento Attivo, a seguito del grosso disagio segnalato anche dai sindacati che compongono l'alleanza, ha deciso di lanciare con SIMFER-Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa "Muoviamoci insieme", un servizio che mira a invogliare le persone anziane a fare attività sportiva. Sui social e sul portale di HappyAgeing - ma anche dei sindacati SPI Cgil, FNP Cisl, Uil Pensionati e FAP ACLI - sono stati pubblicati 8 video in cui viene spiegato come svolgere in maniera corretta - cioè clinicamente e specificamente costruito sull'anziano - gli esercizi fisici. Sono, infatti, gli specialisti di SIMFER e in particolare il Dottore Maurizio Massucci a fornire le indicazioni. "Il movimento da sempre è vita e salute. Questo è vero non solo per le persone

Emergenza anziani, la pandemia ha portato a una maggiore sedentarietà

HappyAgeing lancia "Muoviamoci insieme", un servizio che spinge la popolazione over 65 a svolgere attività fisica per mantenere un buono stato di salute



che devono recuperare una disabilità ma anche per tutti i nostri anziani quando rimangono soli ed inattivi a casa per colpa della pandemia - ha spiegato Maurizio Massucci, Presidente del Comitato

Scientifico di SIMFER - Non solo l'inattività fisica nuoce alla salute ma anche lo stare semplicemente ore ed ore seduti davanti alla TV, può favorire di per sé l'insorgenza di alcune malattie come quelle

metaboliche e dell'osso. Chi si muove regolarmente allontana anche il rischio della depressione e della perdita di fiducia nel futuro. Basta poco per rimettersi in forma: proponiamo con questa iniziativa

pochi minuti al giorno di esercizi semplici e calibrati sulle persone anziane. Chi seguirà l'intera serie di video in modo costante, avrà una chance in più per uscire dalla pandemia ancora in forma. Svolgere atti-

vità fisica contribuisce senza dubbio al mantenimento di un buono stato di salute". Non è un caso se la European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing, lanciata nel 2011 dalla Commissione europea, si è posta come obiettivo quello di garantire ai cittadini una vita in salute, attiva e indipendente durante l'invecchiamento seguendo alcuni pilastri quali dieta, movimento e stili di vita, consumo di farmaci, campagne di screening e immunizzazioni. Ed è proprio per rispondere alle indicazioni della Commissione europea che è nata in Italia, nel 2014, HappyAgeing. "Muoviamoci insieme" è uno strumento che abbiamo voluto mettere a disposizione dei soggetti anziani limitati nell'opportunità di movimento da questa drammatica emergenza. Per raggiungere più persone possibili chiediamo a tutte le forze in grado di farlo di condividere con i propri mezzi web e di farla la nostra iniziativa e di farlo capillarmente per far sì che tutti gli over 65 del nostro Paese siano informati al riguardo", ha affermato Michele Conversano, Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico di HappyAgeing.

Banco farmaceutico ha raccolto oltre 468.000 confezioni di medicinali aiuteranno 434.000 bisognosi

Durante la GRF - Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico (9 - 15 febbraio), i cittadini hanno donato 468.000 confezioni di medicinali, pari a un valore superiore a 3,5 milioni di euro. Questi farmaci aiuteranno più di 434.000 persone povere di cui si prendono cura 1.790 realtà assistenziali convenzionate con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus. Tali realtà hanno espresso a Banco Farmaceutico un fabbisogno pari a oltre 979.000 confezioni di farmaci che, grazie alla raccolta, sarà coperto al 48%. All'iniziativa hanno aderito 4.869 farmacie. Sono stati coinvolti più di 14.000 volontari e oltre 17.000 farmacisti. I titolari delle farmacie hanno donato circa 730.000 euro. La GRF si è svolta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio di Aifa e in collaborazione con Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute, Eguaglia - Industrie Farmaci Accessibili, FederSalus e BFRResearch. Intesa Sanpaolo è Partner Istituzionale dell'iniziativa. La GRF è stata realizzata grazie all'importante contributo incondizionato di IBSA Farmaceutici, Teva Italia ed EG Stada Group, e al sostegno di DOC Generici, Zentiva, DHL Supply Chain, Piam Farmaceutici e Unico - La Farmacia dei farmacisti. La Giornata è stata supportata da Rai per il sociale, Mediafriends, La7, Sky per il sociale, e Pubblicità Progresso. Le realtà che offrono cure e medicine alle persone indigenti, sono state particolarmente danneggiate dalla pandemia e avranno sempre più bisogno del nostro aiuto. Come emerge dall'8° Rapporto sulla Povertà Sanitaria (disponibile a questo link: <https://bit.ly/2OKnrjQ>), il 40,6% ha sospeso alcuni servizi. Il 5,9% ha chiuso e non ha ancora riaperto. Banco Farmaceutico può continuare a fornir loro tutto l'anno parte dei farmaci necessari, grazie a diverse modalità con le quali i cittadini possono sostenerci:

Supporto Diretto - Banco Farmaceutico, per garantire la consegna dei farmaci in tutta Italia e gestire gli aspetti logistici della distribuzione, ha bisogno di risorse. È possibile contribuire con una donazione diretta attraverso PayPal, con carta di credito, effettuando un bonifico all'Iban IT230311002400001570013419, e destinando il proprio 5X1000 al C.F. 97503510154. Per info: <https://www.bancofarmaceutico.org/donazione>. Recupero Farmaci Validi - All'interno di oltre 464 farmacie che aderiscono all'iniziativa in 19 province italiane, sono posizionati appositi contenitori di raccolta facilmente identificabili in cui è possibile - con l'assistenza del farmacista - donare i medicinali di cui non si ha più bisogno. Per info visita <https://www.bancofarmaceutico.org/cosa-facciamo/recupero-farmaci-validi>. Donazioni Aziendali - Nel 2020, grazie alla collaborazione con 48 aziende farmaceutiche, sono stati raccolti 1.691.781 prodotti (farmaci, integratori, presidi e dispositivi di protezione individuale), pari a un valore di 12.014.677 euro. Invitiamo le aziende a contattarci, scrivendo a silvia.bini@bancofarmaceutico.org. "Non era scontato che la GRF si potesse svolgere, né che la partecipazione fosse così ampia; invece, benché la situazione fosse complicata a causa della pandemia, abbiamo assistito ad un vero e proprio moto collettivo di umanità da parte dei tanti soggetti che vi hanno preso parte: i volontari, che hanno prestato gratuitamente il proprio tempo e, in certe zone d'Italia, affrontato il freddo per invitare le persone a donare un medicinale; i farmacisti, che hanno ospitato l'iniziativa, diventandone essi stessi volontari; i cittadini che hanno regalato un farmaco (molti dei quali sono andati apposta per questo scopo); le aziende che hanno contribuito all'evento, garantendone la sostenibilità; e le istituzioni che ci hanno supportato. La strada è ancora in

salita e, la crisi economica innescata da quella sanitaria, continuerà a impoverire tante persone. Tuttavia, sappiamo che possiamo continuare a contare sull'aiuto di un piccolo popolo di amici generosi", ha dichiarato Sergio Daniotti, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico onlus. "Condividiamo la soddisfazione degli ottimi risultati raggiunti, anche quest'anno, dalla Giornata di Raccolta del Farmaco. Risultati che assumono importanza ancora maggiore, considerato il difficile contesto di emergenza sanitaria in cui si è svolta l'iniziativa. Il perdurare della pandemia ha accentuato il fenomeno della povertà sanitaria, che purtroppo colpisce sempre più famiglie. Le farmacie, partecipando alla GRF hanno dimostrato grande sensibilità e si sono fatte promotrici di solidarietà nei confronti delle persone più fragili e indigenti. D'altronde, fa parte del DNA delle farmacie essere vicine ai cittadini e dare una risposta pronta alle loro esigenze di salute", afferma Marco Cossolo, presidente di Federfarma Nazionale. "È confortante che malgrado le molte difficoltà, dal timore del contagio alle misure restrittive degli spostamenti, la GRF si sia svolta regolarmente sull'arco di una settimana e abbia ottenuto questo risultato più che positivo" dice Andrea Mandelli, presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani. "E' un'ulteriore prova della vicinanza dei farmacisti alle persone più deboli, dello slancio dei volontari della Fondazione Banco Farmaceutico ma soprattutto della solidarietà dei cittadini. Anche in questo anno terribile centinaia di associazioni assistenziali riceveranno i medicinali necessari a rispondere ai bisogni delle persone che rinunciano a curarsi per ragioni economiche, e sono purtroppo sempre di più. Il mio ringraziamento, a nome di tutta la professione, va a tutti coloro che hanno permesso di raggiungere ancora una volta l'obiettivo".



E' uscito "Verticale", il debutto di Roberto Lobbe Procaccini

Compositore, direttore d'orchestra, produttore artistico, musicista al fianco di Max Gazzè, Carmen Consoli, Paola Turci, The Niro, Otto Ohm, Bandabardò e molti altri



C'è un pizzico delle sue dita, del suo tocco, della sua sensibilità dietro alla produzione di un'intera generazione di artisti e cantautori italiani come produttore artistico, musicista, direttore d'orchestra, ma anche come compositore e autore di colonne sonore per cinema e teatro. Max Gazzè, Carmen Consoli, Paola Turci, The Niro, Otto Ohm, Bandabardò, Arnoldo Foà, Massimiliano Bruno, Sergio Rubini: sono solo alcuni degli artisti che l'hanno voluto al loro fianco. Il 22 febbraio 2021 Roberto Lobbe Procaccini debutta per FM Records con il suo primo album, *Verticale* (pre-ascolto qui <https://lnk.to/verticale>): un

percorso musicale nel tempo e del tempo, registrato lungo tutta la penisola, in un viaggio tra Roma, Catania, Lucca e Perugia, in un anno che ha cambiato il tempo stesso e la nostra percezione di esso. Definito "algoritmo emotivo di intelligenza musicale" da Max Gazzè, "un ambiente sonoro confortevole con il desiderio di sorprendere" da Peppe Vessicchio e "un lavoro che ti fa entrare in un mondo di fantasia in punta di piedi" da Massimiliano Bruno, *Verticale* è un percorso in 7 brani per scandire le tappe di un viaggio in profondità alla ricerca di se stessi, cercando risposte al rapporto che ognuno di noi ha col tempo, vissu-

to e da vivere. "L'esigenza di guardarmi allo specchio e di definirmi è stato l'impulso principale che mi ha spinto a scrivere", afferma Roberto. "Il bisogno di fermarsi, guardarsi indietro per poter capire meglio in che direzione guardare in avanti. Avevo il bisogno di raccontarmi, e l'ho fatto con lo strumento più potente che avessi a disposizione, ossia la musica. Mai come in questo percorso è stata per me così viva, intensa e alla fine terapeutica. Avevo bisogno di confrontarmi e uscire dalle abituali zone di conforto. Avevo bisogno di archi veri per trovare l'equilibrio con il mondo sintetico, avevo bisogno di batterie acu-

stiche per trovarlo con l'elettronica". Ad accompagnare *Verticale* è il videoclip di *Closer To Your Heart*, diretto da Andrea Centrella e prodotto da Fingerframe. Il video racconta il percorso parallelo di un uomo e di una giovane donna (interpretati da Massimiliano Vado ed Elena Balestri), uniti a distanza dal filo rosso del tempo; mentre quello dell'uomo volge al termine, quello della donna offre una nuova opportunità per riscattare la propria identità. Ambientato in scenari futuristici e post-apocalittici, il videoclip è stato girato in siti di archeologia industriale come l'Ex Centrale Elettrica di Fiumicino (che presto verrà

ricoverito dal Comune in Auditorium) e naturale come Torre Flavia a Ladispoli (che a breve sarà oggetto di restaurazione e consolidamento da parte del Comune). Cresciuto tra influenze musicali molto diverse, l'approccio alla musica di Roberto Lobbe Procaccini è sempre stato ricco di tante sfaccettature. Compositore eclettico, cerca di far convivere differenti anime all'interno della propria musica, contaminando la sua scrittura con elementi apparentemente distanti e in continua ricerca di equilibrio: la melodia minimale all'interno di un suono poderoso, la tessitura orchestrale legata ad elementi post-rock, la solitu-

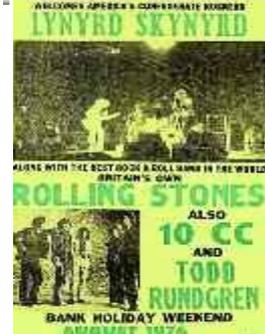
dine pianistica attraversata da un'elettronica cupa. Diplomato presso il Berklee College of Music di Boston, Lobbe ha scritto negli anni numerose colonne sonore per cinema e teatro per Arnoldo Foà, Massimiliano Bruno, Alessio Maria Federici, Michele Massimo Tarantini, Claudio Insegno e Maurizio Panici, musiche per spot pubblicitari, per installazioni artistiche, oltre a collaborare a vario titolo con numerosi artisti del panorama musicale italiano tra cui Marco Mengoni, Max Gazzè, Carmen Consoli, Paola Turci, Patty Pravo, Otto Ohm, Bandabardò, Marina Rei, Zero Assoluto, The Niro e molti altri.

Lynyrd Skynyrd: 'Live At Knebworth '76' in uscita ad aprile

La testimonianza live della leggendaria band più famosa del southern rock

Il prossimo 9 aprile, l'etichetta Eagle Rock Entertainment pubblicherà "Lynyrd Skynyrd: Live At Knebworth '76" in tre edizioni fisiche (DVD+CD, Blu-ray+CD e 2 LP+DVD LTD Edition) e in video digitale. Il documento contiene la storica performance della band di Jacksonville alla terza edizione del Festival di Knebworth, Inghilterra, del 21 agosto 1976.

Il concerto del 1976 è con la leggendaria formazione dei Lynyrd Skynyrd, con Ronnie Van Zant, Gary Rossington, Allen Collins, Steve Gaines, Leon Wilkeson, Artimus Pyle, Billy Powell e le "tre coriste tre" più famose all'epoca ovvero le Honkettes (Cassie Gains, Jojo Billingsley, Leslie Hawkins) con il set facente parte del famoso festival britannico di Knebworth (nei terreni della Knebworth House denominata Fiera) che vantava un cartellone comprendente artisti del calibro di Todd Rundgren's Utopia, 10cc, Hot Tuna, Don Harrison Band ed aveva come headliner i Rolling Stones. Quello per la band americana fu uno degli ultimi concerti con la formazione originale, visto che poco più di un anno dopo, precisamente il 20 ottobre del 1977, Ronnie Van Zant, Steve Gaines e la corista Cassie Gains, oltre a tre membri dell'equipaggio, trovarono la morte nell'incidente aereo presso la palude vicino a Gillsburg in Mississippi. Le immagini del concerto, originariamente disponibili solo nel film del 1996 "Freebird...The Movie", erano intervallate in quel documentario da interviste e da filmati di altre performance. "Live At Knebworth '76" presenta per la



prima volta l'intero concerto, (undici brani) offrendo tutto l'incredibile show di quel giorno. Iniziando con "Workin' for MCA", i Lynyrd Skynyrd diedero il via ad un'incredibile performance davanti a oltre 150.000 persone. Con il famoso attacco del terzetto di chitarre di Gary Rossington, Allen Collins e Steve Gaines e con la voce unica di

Ronnie Van Zant, insieme a Leon Wilkeson al basso, Artimus Pyle alla batteria e Billy Powell alle tastiere "Lynyrd Skynyrd: Live At Knebworth '76" presenta indimenticabili versioni di classici brani della southern band come "Sweet Home Alabama", "Gimme Three Steps" "Travelin' Man" e, naturalmente, "Free Bird" che chiude la pirotecnica performance.

Come bonus, la versione in Blu-ray con CD contiene inoltre il documentario dal titolo "If I leave Here Tomorrow: A Film About Lynyrd Skynyrd", messo in commercio originariamente nel 2018, dove si racconta molto approfonditamente la musica e le vicende anche drammatiche della band.

Per l'occasione il film è stato sottotitolato in italiano. A 50 anni dai loro inizi (l'omonimo lavoro di debutto uscì nel 1973 e subito fu certificato oro e platino) i

Lynyrd Skynyrd restano senza alcun dubbio una delle leggende più vere del rock'n'roll americano ed anche dopo il tragico incidente aereo, un mito autentico ed inarrivabile dell'epopea del genere "Southern Rock". Dalla loro fondazione avvenuta a Jacksonville in Florida nel 1964, i

Lynyrd Skynyrd hanno dato alle stampe oltre 60 album tra raccolte, live e studio, ultimo dei quali uscito nel 2012 dal titolo "Last of a Dyin' Breed". In totale dagli inizi a quest'ultimo lavoro hanno venduto oltre 30 milioni di dischi nel mondo.

Il loro ultimo tour d'addio alle scene in giro per il mondo "The Last of the Street Survivors Farewell Tour", partito a maggio del 2018, doveva essere il saluto definitivo ai loro fans dai palchi di tutto il mondo (in Italia avrebbero dovuto suonare al Lucca Festival il 4 di luglio 2020), ma a causa del Covid-19 è stato sospeso a sette mesi dalla sua conclusione (ottobre 2020). Così la band di Gary Rossington, co-fondatore e unico membro originale rimasto dagli anni '70, si è ripromessa quanto prima di riprendere il tour, per ora da giugno di quest'anno ma solo in Usa.

Oggi Johnny Van Zant (voce), Gary Rossington, Rickey Medlocke e Mark Mateja (chitarra), Peter Keys (tastiere), Johnny Colt (basso), Michael Cartellone (batteria), Dale Krantz-Rossington e Carol Chase (voci) ovvero i Lynyrd Skynyrd rimangono un'icona culturale che fa appello a tutte le generazioni amanti del buon rock Usa di matrice sudista.

Daran



A Roma, nel Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana, l'installazione di Emanuela MASTRIA

Il fazzoletto di Desdemona

Nel Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana (Piazza della Chiesa Nuova 18), lunedì 8 marzo sarà inaugurata a Roma, nell'ambito della rassegna "Opera 00120" a cura di Paola Paesano, l'esposizione dell'installazione dell'artista romana Emanuela MASTRIA "Il fazzoletto di Desdemona" (presentazione alla stampa dalle ore 12; ingresso gratuito, dal lunedì al venerdì su prenotazione, fi-no al 21 aprile). L'installazione è composta da cento elementi scultorei fluttuanti di porcellana bianca: ogni scultura è realizzata attraverso una particolare lavorazione che prevede l'impressione di merletti e raffigura un

fazzoletto da donna con le iniziali, scritte in rosso, della persona a cui è dedicato. Se osservata in controluce, la traccia lasciata dai merletti sulla superficie della porcellana restituisce un effetto visivo analogo alla filigrana nella carta. Sospesa e fluttuante nello spazio monumentale della Biblioteca, l'installazione "Il fazzoletto di Desdemona", il cui titolo è il punto di partenza della ricerca dell'artista su questo tema, è una riflessione sulla tematica del femminicidio. "Desdemona, scrive la curatrice Michela Becchis, è una giovane donna ribelle. È la creatura che per antonomasia

non rappresenta solo una muta vittima, ma è colei che decide, che entra consapevolmente in una relazione di reciproca seduzione, ma le cui decisioni, proprio in quanto tali, vengono descritte dagli uomini come tradimento. Né Desdemona, né nessuna altra donna uccisa è una vittima a priori, è dentro lo squilibrio tragico e oltraggioso della relazione che diviene vittima. E così "(...) parte da qui Emanuela MASTRIA: quel fazzoletto considerato semplice, privo di sensi, privo di passato e di storia se non di un 'ben misero' vociere inutile e dannoso è quanto racchiude in realtà tutta la densità di un vis-

suto, di emozioni incontenibili, della incapacità, della violenza, dell'indicibile. Sbaglierebbe chi considerasse i suoi fazzoletti di porcellana delle raffinate sineddoci, ciascuno di essi è invece la monumentalizzazione del torto ed è per questo che in quelle piccole iniziali in rosso, nella delicatezza di decori e merletti ciascuno diverso, irripetibile, consiste una vita. MASTRIA oppone la grazia, una delicatezza che tanto più costringe lei al confronto e alla non facile relazione nel plasmare la materia, tanto più diviene corpo nella cui trasparenza rinveniamo il racconto di ciascuna singola donna. Un rac-



Nella foto, il fazzoletto di Desdemona (foto di Giorgio Benni)

conto limpido e tragico che si oppone alla narrazione opaca e oscura di ogni Orfeo, che Shakespeare stesso appella sooty, fuliginoso, e nulla c'entra il colore della pelle. Nessuno di quei fazzoletti, bianchi e traslucidi, è un frammento, tutti insieme sono

una potente narrazione corale e ciascuno è un testo che l'artista scrive proprio in quella trasparenza di ogni fazzoletto che ci concede di vedere una filigrana, quell'elemento che identifica il luogo privilegiato dei racconti, la carta".

Giorgia Rossi

Oggi in tv Mercoledì 24 febbraio

Rai 1
06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:40 - Linea Verde Meteo Verde
09:41 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stageion 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Un sacchetto di biglie
23:25 - Porta a Porta
23:40 - TG1 60 Secondi
23:42 - Porta a Porta
01:00 - Rai - News24
01:33 - Che tempo fa
01:35 - Movie Mag
02:05 - Casa Cecilia III serie - Festa per il compleanno della cara Cecilia
02:00 - Rai - News24

Rai 2
06:00-DettoFatto
07:00-Charlie'sAngelsAngelidaballo
07:45-HearlandL'ingredientesegreto
08:30-TG2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-TG2SportGiorno
11:10-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2CostumeSocietà
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Ore14
15:15-DettoFatto
16:45-ParlamentoTelegiornale
16:55-TG2FlashL.I.S.
16:58-Meteo2
17:00-TG2
17:15-Firenze.CalcioNazionaleFemminile: QualificazioniEuropee2021Italia-Israele
19:40-N.C.I.S.Sospetti
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-LaCaserma
23:40-ReStart
01:05-IlPadreItalia
02:35-QuandoChiamaiCuore-Unnuovoinizio
03:14-Larecita
03:55-Piloti
04:15-VideocomicPasserelladicomicintv
04:35-CVediainoiinTribunaleTaglioretto
05:00-SomosTuYoUnNuevoDiaDovesonole verelettere?
05:20-DettoFatto

Rai 3
06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
08:45 - Elisir
11:00 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Juan Peron Presidente con il Prof. Raffaele Nocera
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Cultura presenta Maestri
16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:10 - Cultura presenta L'Italia della Repubblica Un popolo di emigranti
02:05 - Rai - News24

Rai 4
06:10 - DON LUCA - VENERDI' 17
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:45 - CHIPS - I LADRI
08:45 - CHIPS - UNO SPETTACOLO EMOZIONANTE
09:45 - RIZZOLI & ISLES - IL TRAFFICANTE
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - LEGAMI DI SANGUE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4 12.30
12:31 - IL SEGRETO - 21 PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - AMBASCIATORE PORTA PENA
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:37 - MAGNIFICA OSSERSSIONE - 1 PARTE
17:15 - TGCOM
17:17 - METEO.IT
17:21 - MAGNIFICA OSSERSSIONE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT - TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 252 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - STASERA ITALIA SPECIALE
00:00 - CONFESSIONE REPORTER
01:00 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
01:22 - PECCATORI DELLE HAWAY
02:54 - LEFILM
03:34 - DEDICATO A ... 1979 CRAABS E VIVLEN VEE

Rai 5
06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1129 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:35 - PILLOLA GF VIP
16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 126 - I PARTE
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:21 - RIASSUNTO - L'AMORE STRAPPATO
21:22 - L'AMORE STRAPPATO
23:32 - QUELLO CHE SO SULL'AMORE - 1 PARTE
00:26 - TGCOM
00:27 - METEO.IT
00:30 - QUELLO CHE SO SULL'AMORE - 2 PARTE
01:38 - TG5 - NOTTE
02:12 - METEO.IT
02:13 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza

Rai 6
06:40 - I PUFFI - ROMEO E PUFFETTA
07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA FIGLIA DI APOLLO
07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - UNA NUOVA COMPAGNIA
08:10 - SUI MONTI CON ANNETTE - UN AVVENIMENTO TERRIBILE
08:40 - CHICAGO FIRE - SQUADRA 51
09:35 - CHICAGO FIRE - DOPPIA T
10:31 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - CACCIA ALL'UOMO
11:25 - CHICAGO PD - LA CANZONE DI GREGORY WILLIAMS YATES
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - COME HO PASSATO LA MIA VACANZA A STRIMPELLARE
14:30 - I SIMPSON - BART CONTRO LISA CONTRO LA 3° CLASSE
14:55 - I SIMPSON - MARGE DIVENTA LARGE
15:25 - BIG BANG THEORY - L'AGGREGAZIONE DEL FERMACAPPELLI
15:55 - BIG BANG THEORY - LA GIUSTAPPOSIZIONE DELLA NUOVA INQUILINA
16:20 - MODERN UN GIORNO SPECIALE
16:50 - MODERN AMICI DI FACEBOOK
17:15 - DUE UOMINI E 1/2 - CHIODO SCHIACCIATO CHIODO
17:36 - FRIENDS - SESSO IN BIBLIOTECA
18:00 - LA PUPA E IL SECCIONE E VICEVERSA - RIASSUNTO
18:36 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - AMICI - daytime
19:30 - C.S.I. MIAMI - FILTRO SOLARE
20:24 - C.S.I. MIAMI - REAZIONE A CATENA
21:21 - RED SPARROW - 1 PARTE - 1aTV
22:51 - TGCOM
22:54 - METEO.IT
22:57 - RED SPARROW - 2 PARTE - 1aTV
00:05 - PRESSING CHAMPIONS LEAGUE
01:20 - THE GOOD PLACE - LE BELLE MENTI
01:45 - THE GOOD PLACE - LO SPAZZANEVE
02:09 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:19 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:34 - LO SAPEVI?
02:54 - LO SAPEVI?
03:14 - MONDI SOMMERSI - LA LINEA MAGNOT LA GROTTA DI TREAK CLIFF E LE CISTERNE DI ISTANBUL
03:59 - FIX - LA MICROSPIA
04:39 - FIX - SCANDALO
05:19 - ODD MOM OUT - GLI HAMPTON
05:39 - ODD MOM OUT - ODE ALLA GIOIA
05:59 - ODD MOM OUT - UN AFFARE MOVIMENTATO

la Voce
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

